

## Il CREA al centro della Settimana della Scienza e della Notte dei Ricercatori 2026

Grande successo anche quest'anno per le iniziative, le attività, i giochi e i laboratori, presentati dal CREA in occasione dell'ultima edizione della Notte dei Ricercatori che, ancora una volta, ha fatto conoscere in stile leggero e divulgativo la scienza a grandi e piccoli.

RASSEGNA STAMPATA

A cura di Giulio Viggiani  
- Ufficio Stampa CREA

## **RICERCA. DAL 21 AL 26 SETTEMBRE UN GIORNO DA SCIENZIATI COL CREA**

### **IN PROGRAMMA LABORATORI, GIOCHI E ATTIVITÀ EDUCATIVE**

(DIRE) Roma, 18 set. - Anche quest'anno il **Crea** partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo heal thE plAnet's Future (#Leaf) "Cura il futuro del Pianeta", l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza. Il **Crea** metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra alimentazione, agricoltura e innovazione. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante. Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra cibo, ambiente, acqua e sostenibilità. I temi spaziano dal Dna alle spezie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali. Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. Soprattutto a Frascati, ma anche a Roma, Firenze e in Calabria, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia, oltre alla Sede Centrale.(SEGUE)

## **RICERCA. DAL 21 AL 26 SETTEMBRE UN GIORNO DA SCIENZIATI COL CREA -2-**

(DIRE) Roma, 18 set. - Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui rischi dell'abuso di alcol, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel mondo del cibo per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il microbioma alimentare, con focus sul kefir e fermentazione. Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla biodiversità olivicola calabrese, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non mancheranno attività di educazione alimentare tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la biodiversità delle mele, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina. Ci saranno laboratori sulla produzione di olio dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere l'importanza della gestione dell'acqua, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità. Esplorando il legame tra cibo e archeologia, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità. "Con il suo ricco programma di iniziative- commenta il presidente Andrea Rocchi- il Crea rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l'obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili".



## Crea, Notte europea dei ricercatori: gli appuntamenti dal 21 al 26 settembre per vivere un giorno da scienziati

Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heaL thE pIAnet's Future (#LEAF) "Cura il futuro del Pianeta"**, l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, agricoltura e innovazione**. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante.

Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**. I temi spaziano dal DNA alle specie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali.

Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. Soprattutto a **Frascati**, ma anche a **Roma, Firenze e in Calabria**, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui **rischi dell'abuso di alcol**, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel **mondo del cibo** per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il **microbioma alimentare**, con focus sul kefir e fermentazione. Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla **biodiversità olivicola calabrese**, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non

mancheranno **attività di educazione alimentare** tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la **biodiversità delle mele**, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina. Ci saranno **laboratori sulla produzione di olio** dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere **l'importanza della gestione dell'acqua**, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità. Esplorando il **legame tra cibo e archeologia**, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

*“Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente **Andrea Rocchi** – il CREA rende la scienza un’esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l’obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili”.*

**Frascati Scienza 2026 – eventi CREA**

RASSEGNA STAMPATA

# Notte europea dei ricercatori. Gli appuntamenti del Crea dal 21 al 26 settembre per vivere una giornata da scienziati



ROMA – Anche quest’anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heal thE pLANet’s Future (#LEAF) “Cura il futuro del Pianeta”**,

l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

---

SCARICA IL PROGRAMMA **Frascati Scienza 2026 – eventi CREA\_web**

---

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, agricoltura e innovazione**. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante.

Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**. I temi spaziano dal DNA alle spezie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali.

Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. Soprattutto a **Frascati**, ma anche a **Roma, Firenze e in Calabria**, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui **rischi dell'abuso di alcol**, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel **mondo del cibo** per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il **microbioma alimentare**, con focus sul kefir e fermentazione. Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla **biodiversità olivicola** calabrese, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non mancheranno **attività di educazione alimentare** tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la **biodiversità delle mele**, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina. Ci saranno **laboratori sulla produzione di olio** dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere **l'importanza della gestione dell'acqua**, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità.

Esplorando il **legame tra cibo e archeologia**, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

“Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente **Andrea Rocchi** – il CREA rende la scienza un’esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l’obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili”.

RASSEGNA STAMPA

## CREA: NOTTE DEI RICERCATORI, GLI APPUNTAMENTI PER VIVERE UN GIORNO DA SCIENZIATI

ROMA (ITALPRESS) - Anche quest'anno il **Crea** partecipa alla **Notte Europea dei Ricercatori** e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heal the plAnet's Future** "Cura il futuro del Pianeta", l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza. Il **Crea** metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra alimentazione, agricoltura e innovazione. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante. Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra cibo, ambiente, acqua e sostenibilità. I temi spaziano dal DNA alle spezie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali. Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. (ITALPRESS) (SEGUE).

## CREA: NOTTE DEI RICERCATORI, GLI APPUNTAMENTI PER VIVERE UN GIORNO DA SCIENZIATI -2-

Soprattutto a Frascati, ma anche a Roma, Firenze e in Calabria, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia, oltre alla Sede Centrale. Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui rischi dell'abuso di alcol, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel mondo del cibo per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il microbioma alimentare, con focus sul kefir e fermentazione. Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla biodiversità olivicola calabrese, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non mancheranno attività di educazione alimentare tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la biodiversità delle mele, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina. Ci saranno laboratori sulla produzione di olio dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere l'importanza della gestione dell'acqua, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità. (ITALPRESS) (SEGUE).

## CREA: NOTTE DEI RICERCATORI, GLI APPUNTAMENTI PER VIVERE UN GIORNO DA SCIENZIATI -3-

Esplorando il legame tra cibo e archeologia, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità. "Con il suo ricco programma di iniziative - commenta il presidente Andrea Rocchi - il **CREA** rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l'obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili".(ITALPRESS).

## Notte europea dei ricercatori: gli appuntamenti del CREA per vivere un giorno da scienziati



Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heal the pAnet's Future (#LEAF) Cura il futuro del Pianeta**, l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, agricoltura e innovazione**.

L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante. Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca

e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**. I temi spaziano dal DNA alle spezie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali.

Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. Soprattutto a **Frascati**, ma anche a **Roma, Firenze e in Calabria**, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui **rischi dell'abuso di alcol**, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel **mondo del cibo** per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il **microbioma alimentare**, con focus sul kefir e fermentazione. Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla **biodiversità olivicola** calabrese, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non mancheranno **attività di educazione alimentare** tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la **biodiversità delle mele**, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina. Ci saranno **laboratori sulla produzione di olio** dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere **l'importanza della gestione dell'acqua**, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità. Esplorando il **legame tra cibo e archeologia**, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

*«Con il suo ricco programma di iniziative– commenta il presidente **Andrea Rocchi**–il CREA rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l'obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili».*

# I'ECO

DELLO JONIO

## Notte Europea dei Ricercatori, il CREA porta la biodiversità olivicola a Mirto Crosia

*Dal 21 al 26 settembre torna #LEAF, “Cura il futuro del Pianeta”. In Calabria l'Oleario Tour farà tappa il 23 settembre nel campo del germoplasma olivicolo di Mirto Crosia, tra ricerca, biodiversità e formazione*



CROSIA – Dalla biodiversità olivicola all'alimentazione, dal DNA alla gestione dell'acqua. Anche quest'anno il **CREA** partecipa alla **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza**, dal titolo *heal thE plAnet's Future* (#LEAF) – “Cura il futuro del Pianeta”, l'evento

che celebra la scienza come patrimonio di tutti e promuove il confronto tra ricerca e cittadinanza.

E questa volta uno degli appuntamenti passa direttamente dallo **Jonio cosentino**. Nel programma ufficiale figura infatti l’**“Oleario Tour: alla scoperta della biodiversità olivicola calabrese”**, un viaggio-studio che toccherà Rende, Mongrassano e, **mercoledì 23 settembre, il Centro sperimentale ARSAC di Mirto Crosia, in contrada Pantano-Martucci**, dove si trova il grande campo collezione del germoplasma olivicolo.

### ***Un giorno da scienziati tra olivi e biodiversità***

Dal **21 al 26 settembre**, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno studenti, famiglie, insegnanti e curiosi in un viaggio tra **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**.

I temi spaziano dal DNA alle specie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all’uso responsabile delle risorse naturali. L’obiettivo è rendere la ricerca più accessibile e coinvolgente, soprattutto per bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni.

In Calabria l’attenzione sarà puntata in particolare sul patrimonio olivicolo. L’Oleario Tour è rivolto agli studenti e ai docenti dell’Istituto comprensivo **“Don G. Maraziti” di Settingiano** e prevede visite guidate ai campi collezione del germoplasma di **Mirto Crosia e Rende**, attività formative, laboratori, giochi didattici e degustazioni guidate di oli extravergini di oliva.

### ***Mirto torna al centro della ricerca sull’olivo***

La tappa assume un significato particolare proprio per il patrimonio custodito a Mirto Crosia. Come abbiamo raccontato nelle scorse settimane, il campo collezione avviato nel 1997 nell’azienda sperimentale ARSAC conserva **oltre 450 varietà di olivo**, italiane e straniere, ed è gestito scientificamente dal CREA-OFA. Insieme alle

collezioni di Rende costituisce uno dei patrimoni di germoplasma olivicolo più rilevanti del Paese.

Durante il percorso gli studenti potranno approfondire proprio il valore della biodiversità, partecipando anche al **Trivia Game** e al **Gioco dell'Oca** realizzati nell'ambito del progetto *“Oleario. Dove l'Italia lascia il segno”*.

### ***Dal microbioma alla gestione dell'acqua***

Il programma nazionale del CREA è molto più ampio. Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui rischi dell'abuso di alcol attraverso simulazioni con occhiali speciali; con quiz e attività interattive si entrerà nel mondo del cibo per comprenderne nutrienti, produzione e conservazione; sarà possibile esplorare il **microbioma alimentare**, con un focus sul kefir e sui processi di fermentazione.

Ci saranno inoltre attività di educazione alimentare tra culture, laboratori sulla biodiversità delle mele e sulla produzione di olio dai semi oleosi, esperienze dedicate all'uso responsabile dell'acqua e un percorso che metterà insieme **cibo e archeologia**, per capire cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa e quale relazione esista tra storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

«Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente del CREA **Andrea Rocchi** – il CREA rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli».

L'obiettivo, aggiunge Rocchi, è «promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili».

E per un giorno, il **campo di Mirto Crosia** diventerà proprio questo: non soltanto un luogo dove custodire varietà di olivo, ma un laboratorio aperto nel quale far incontrare **ricerca, nuove generazioni e futuro dell'agricoltura calabrese**.

## **NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI: GLI APPUNTAMENTI DEL CREA DAL 21 AL 26 SETTEMBRE PER VIVERE UN GIORNO DA SCIENZIATI**

Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heal thE plAnet's Future (#LEAF) "Cura il futuro del Pianeta"**, l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, agricoltura e innovazione**. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante.

Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**. I temi spaziano dal DNA alle spezie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali.

Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. Soprattutto a **Frascati**, ma anche a **Roma, Firenze e in Calabria**, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e**

**Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia, oltre alla Sede Centrale.**

Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui **rischi dell'abuso di alcol**, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel **mondo del cibo** per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il **microbioma alimentare**, con focus sul kefir e fermentazione. Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla **biodiversità olivicola** calabrese, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non mancheranno **attività di educazione alimentare** tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la **biodiversità delle mele**, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina. Ci saranno **laboratori sulla produzione di olio** dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere **l'importanza della gestione dell'acqua**, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità. Esplorando il **legame tra cibo e archeologia**, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

*"Con il suo ricco programma di iniziative– commenta il presidente **Andrea Rocchi**–il CREA rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l'obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili".*

RAI

## Notte Europea dei Ricercatori, gli appuntamenti del CREA



***Dal 21 al 26 settembre il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori con laboratori, giochi, visite e attività esperienziali dedicate ad alimentazione, agricoltura, ambiente, acqua e sostenibilità tra Frascati, Roma, Firenze e Calabria***

La **Notte Europea dei Ricercatori** torna dal **21 al 26 settembre** con la partecipazione del **CREA** alle iniziative organizzate da **Frascati Scienza** nell'ambito di **heal thE pLANet's Future (#LEAF) – "Cura il futuro del Pianeta"**. Il programma è pensato per avvicinare la cittadinanza al mondo della ricerca attraverso attività rivolte a **studenti, famiglie, insegnanti e curiosi**, mettendo al centro il rapporto tra **alimentazione, agricoltura e innovazione**.

Per sei giorni, i centri di ricerca coinvolti proporranno esperienze pratiche e momenti di approfondimento dedicati a **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**. Il calendario comprenderà **laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate e attività esperienziali**, con argomenti che spaziano dal DNA alle specie, dai legumi alla pasta e dalla biodiversità olivicola alla gestione responsabile delle risorse naturali.

Le iniziative sono state progettate dai ricercatori del **CREA** con particolare attenzione a bambini e ragazzi dai **6 ai 19 anni**, con l'intento di stimolarne la curiosità, rafforzare la consapevolezza e presentare la scienza come un bene comune accessibile.

Le attività si svolgeranno soprattutto a **Frascati**, ma coinvolgeranno anche sedi di **Roma, Firenze e della Calabria**. A partecipare saranno diversi centri dell'Ente: **CREA Alimenti e Nutrizione, CREA Cerealicoltura e Colture Industriali, CREA Difesa e Certificazione, CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, CREA Orticoltura e Florovivaismo, CREA Viticoltura ed Enologia, CREA Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Tra le esperienze proposte ci sarà un'attività dedicata alla prevenzione dei **rischi legati all'abuso di alcol**, attraverso simulazioni di ebbrezza realizzate con appositi occhiali. Quiz e attività interattive accompagneranno invece i partecipanti alla scoperta del **mondo del cibo**, dai nutrienti alle modalità di produzione e conservazione.

Un altro percorso permetterà di approfondire il **microbioma alimentare**, con un focus specifico sul **kefir e sulla fermentazione**. In Calabria sarà inoltre possibile conoscere la **biodiversità olivicola** attraverso visite ai campi, degustazioni di olio e giochi didattici.

L'educazione alimentare sarà affrontata anche attraverso il confronto tra diverse culture. Giochi di ruolo e attività dedicate alla scoperta di **ricette tradizionali provenienti da diversi continenti** accompagneranno i partecipanti in un percorso tra alimentazione e culture.

Spazio anche alla **biodiversità delle mele**, con esperimenti e attività che ne prevedono un utilizzo creativo in cucina, e alla produzione di olio a partire dai **semi oleosi**, attraverso laboratori con dimostrazioni pratiche dei processi di estrazione.

La gestione delle risorse naturali sarà affrontata con un approfondimento sull'**acqua**, utilizzando strumenti digitali per riflettere sui consumi e sul tema della sostenibilità.

Tra gli appuntamenti figura infine un percorso dedicato al rapporto tra **cibo e archeologia**, attraverso il quale sarà possibile ricostruire cosa veniva coltivato e consumato **duemila anni fa**, collegando la dimensione storica alla **Dieta Mediterranea** e al tema della biodiversità.

A presentare il significato della partecipazione del CREA alla manifestazione è il presidente **Andrea Rocchi**:

*"Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente Andrea Rocchi – il CREA rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l'obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili".*

## Settimana della Scienza 2026, il CREA apre i laboratori agli studenti

20 settembre 2026 di Vincenzo Schirripa

Prende il via lunedì 21 settembre la **Settimana della Scienza 2026**, una manifestazione che punta a portare la ricerca scientifica fuori dalle aule e dai laboratori per farla incontrare direttamente con il mondo della scuola e la cittadinanza. L'iniziativa, che accompagnerà il pubblico verso la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici del 25 settembre, proseguirà con un ricco calendario di appuntamenti fino a domenica 27 settembre.

Tra i protagonisti dell'edizione di quest'anno figura il **CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)**, che ha strutturato un percorso formativo rivolto specificamente a docenti e studenti.

### Un programma diffuso per le scuole

L'edizione 2026 si caratterizza per una forte vocazione didattica, proponendo un palinsesto che spazia dalla medicina all'intelligenza artificiale, fino all'archeologia e all'astrofisica. Per consultare il programma completo e dettagliato, è possibile visitare il portale ufficiale [frascatiscienza.it](https://frascatiscienza.it). Si ricorda che, data l'elevata richiesta, per partecipare ai laboratori e alle attività didattiche è obbligatoria la prenotazione preventiva attraverso la piattaforma dedicata sul sito ufficiale, al fine di garantire l'accesso agli spazi disponibili.

La manifestazione coinvolge complessivamente diverse città italiane.

- **Scienze naturali e biodiversità:** approfondimenti sulla ricerca in campo agricolo e sull'ecosistema, con percorsi guidati e laboratori interattivi.
- **Innovazione digitale:** laboratori interattivi su intelligenza artificiale, stampa 3D e matematica applicata.
- **Scienze della terra:** incontri dedicati all'archeologia, alla geologia e alla sostenibilità ambientale.



## Accessibilità e impegno collettivo

L'edizione 2026 conferma l'obiettivo di garantire la qualità e l'accessibilità degli eventi. La manifestazione si conferma un appuntamento fondamentale per favorire il contatto diretto tra il mondo della ricerca e le nuove generazioni, promuovendo una cultura scientifica consapevole e partecipata.

Per ulteriori dettagli sulle attività e sugli aggiornamenti del programma, è possibile consultare i canali ufficiali di Frascati Scienza, ente organizzatore della manifestazione. Per approfondimenti normativi sul supporto alla didattica.

RASSEGNA

## Dal 21 al 26 settembre 2026 torna a Frascati la Settimana della Scienza

[Vedi programma completo](#)

**DOVE** Location multiple

**QUANDO** Dal 21/09/2026 al 26/09/2026 Dal 21 al 24 dalle 17.00 alle 20.00; il 25 e il 26 dalle 16.30 alle 00.00

**PREZZO** GRATIS

**ALTRE INFORMAZIONI** Sito web [frascatiscienza.it](http://frascatiscienza.it)

Decine di appuntamenti imperdibili pensati per tutte le età con scienziati, laboratori, spettacoli, divulgatrici e divulgatori, tra cui La Scienza Coatta. Dal **21 al 26 settembre 2026** torna la **Settimana della Scienza**, il grande appuntamento che accompagna il pubblico verso la **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici**, in programma venerdì **25 settembre**.

Dal cervello al DNA, dall'intelligenza artificiale allo spazio: [Frascati Scienza](#), anche senza finanziamenti europei, torna con una settimana di eventi gratuiti per tutti. Una settimana in cui la ricerca esce dai laboratori e incontra il pubblico nei luoghi più diversi: piazze, spazi culturali, musei e università. Un programma pensato per raccontare la scienza senza barriere, attraverso esperimenti, giochi, laboratori, quiz, spettacoli, incontri e attività interattive.

### Attività per le scuole

Le mattine alle Mura del Valadier e alle Scuderie Aldobrandini saranno dedicate alle attività per le scuole. Tra la vasta scelta di laboratori sarà possibile scoprire l'installazione immersiva "Il Giardino del Cervello", della Fondazione **EBRI "Rita Levi-Montalcini"**, con enormi sculture tessili che riproducono le cellule del sistema nervoso e ci cimenteremo in un escape game scientifico, Oz Escape! con i divulgatori di **G.Eco**. Di alcol, Kefir, mele e legumi si indagherà insieme a **Fondazione AIRC e CREA**. E poi ancora con **Istat - Istituto Nazionale di Statistica** i ragazzi potranno cimentarsi in un Gioco dell'Oca ad hoc

per poi affiancarsi, come biologi in erba, ai microscopi del **Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**. Inoltre, sarà possibile esplorare il nostro Tesoro Blu e Verde, alghe e mari, con **FVA New Media Research**.

[Al seguente link](#) è possibile prenotare le attività per le scuole.

## Attività per tutti

**Dal 21 al 24 settembre**, tutti i pomeriggi le Mura del Valadier attendono ragazzi, ragazze, mamme, papà e curiosi, con tantissimi laboratori.

Ogni pomeriggio la scienza prende vita con **Il Giardino del Cervello, Eridania e DTT**, tra esperimenti, curiosità e incontri per tutte le età. Per i più piccoli, da lunedì a giovedì, **G.Eco**, nell'ambito del programma **ACEA**, propone un laboratorio per diventare veri piccoli scienziati: si costruiscono bug hotel, si incontrano piccoli animali dal vivo, si gioca con la Torre dell'Ecosistema e si piantano semi per aiutare gli impollinatori.

Il lunedì spazio anche ai giovanissimi di **SkyLab Rocketry**, che si cimentano con razzimodelli e attività legate alla progettazione e all'esplorazione dello spazio.

Il giovedì si parla di cambiamento climatico con l'assessora **Valeria Chiozza** e si potrà vivere un'esperienza immersiva grazie alla postazione di **realtà virtuale del Dipartimento di Ingegneria di Tor Vergata**.

Con l'Associazione Dire Fare Cambiare e **Giornalisti Nell'Erba** sarà possibile scoprire l'Arte di cambiare il Mondo: due mostre interattive attraverso cui conoscere L'Arte e le Donne che cambiano il mondo.

[Al seguente link](#) è possibile prenotare il proprio posto per partecipare.

## Un weekend da non perdere

La kermesse raggiungerà il clou il venerdì e il sabato, quando la magia della scienza raggiungerà tante altre location. In **piazza San Pietro** show scientifici "La scienza sale sul palco" con **Licia Troisi**, tra astrofisica e fantascienza, e **Federico Benuzzi**, che trasformerà la fisica in uno spettacolo di giocoleria. Con **Alessandro Coletta** si ripercorrerà la storia dei pionieri a quattro zampe della corsa allo spazio, mentre **Jacopo De Luca** porterà il pubblico ad ascoltare i suoni della natura che rischiamo di perdere.

**Alessio Perniola – Multiversi APS** coinvolgerà il pubblico tra esperimenti, enigmi e Intelligenza Artificiale. E poi, **Scienza Coatta** con *Pe dilla tutta – Live Show*: 60 minuti di scienza, aneddoti, curiosità e meme, rigorosamente in romano. Il pubblico potrà scoprire i segreti del DNA con il **Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma Tor Vergata**, conoscere la ricerca biomedica e i virus con il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, entrare nel mondo dell'**Agenzia Spaziale Europea**. Da non perdere anche l'Open Day del

**Centro Donato Menichella di Banca d'Italia** dove si terranno decine di iniziative tra cui il 24 settembre anche un concerto con cover degli 883.

Un viaggio nel cuore della ricerca sulla fusione nucleare sarà proposto dalle scienziate e dagli scienziati di **DTT Scarl**, che accompagneranno il pubblico alla scoperta del funzionamento del reattore. Con **Eridania Italia S.p.A.** il percorso si sposterà invece dalla terra alla tavola, per esplorare il viaggio che compiono gli alimenti. Tecnologia, creatività e sostenibilità saranno al centro della postazione interattiva **Coral Reborn**, curata dai teacher di **Little Genius International**.

Anche **Acea Ato 2** porterà il tema della sostenibilità attraverso una serie di laboratori pensati per i più piccoli e realizzati insieme alle scienziate e agli scienziati della natura di **G.Eco**.

Infine, **Unitelma Sapienza** propone tantissime attività con la realtà virtuale — tra esperienze di laboratorio, viaggi in scenari naturalistici e archeologici ed esplorazioni nei centri neuroscientifici — affiancate da un focus su come bambini e bambine cominciano a elaborare le proprie idee sul mondo del lavoro e sul loro futuro professionale.

## Diventa supporter del Festival

Quest'anno Frascati Scienza ha bisogno anche della sua comunità. Senza i tradizionali finanziamenti pubblici, è stato scelto di continuare a portare la scienza a migliaia di studenti e cittadini. Per questo nasce una campagna di crowdfunding: ogni contributo conta e ogni scelta di esserci fa la differenza.



<https://www.romatoday.it/eventi/settimana-scienza-26.html>



# **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici: gli appuntamenti del CREA**

Dal 21 al 26 settembre per vivere un giorno da scienziati



Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heal the Planet's Future (#LEAF) "Cura il futuro del Pianeta"**, l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, agricoltura e innovazione**. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante.

Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**. I temi spaziano dal DNA alle spezie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali.

Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. Soprattutto a **Frascati**, ma anche a **Roma, Firenze e in Calabria**, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui **rischi dell'abuso di alcol**, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel **mondo del cibo** per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il **microbioma alimentare**, con focus sul kefir e fermentazione.

Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla **biodiversità olivicola** calabrese, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non mancheranno **attività di educazione alimentare** tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la **biodiversità delle mele**, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina.

Ci saranno **laboratori sulla produzione di olio** dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere **l'importanza della gestione dell'acqua**, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità. Esplorando il **legame tra cibo e archeologia**, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

*"Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente **Andrea Rocchi** – il CREA rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e*

*piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l'obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili".*

RASSEGNA STAMPA

## Torna la Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori: si entra nei luoghi del sapere



Dalla salute all'intelligenza artificiale, dall'ambiente ai beni culturali, la ricerca incontra il pubblico attraverso esperimenti, laboratori, dimostrazioni, talk e attività interattive. Un programma diffuso tra la cittadella universitaria e il Distretto del Navile a Bologna, i Campus della Romagna e piazza Castello a Ferrara, con appuntamenti per tutte le età

La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori torna venerdì 25 settembre. A Bologna, dalle 17:30 alle 24, quest'anno sarà la cittadinanza a entrare nei luoghi della ricerca: Palazzo Poggi, le sedi dell'Alma Mater nella cittadella e i musei universitari, l'Area territoriale di Ricerca - CNR e il nuovo Distretto universitario nel Quartiere Navile apriranno le loro porte al pubblico con un ricco programma di iniziative dedicate a temi scientifici e di attualità, per costruire un dialogo fra società e ricerca. Nell'edizione del 2026, la manifestazione prende una nuova forma anche grazie a un'inedita sinergia con i locali della cittadella, che ospiteranno incontri ravvicinati per scoprire la scienza nelle sue più svariate forme insieme a chi la fa ogni giorno.

Parteciperanno anche i Campus della Romagna (Cesena, Forlì e Predappio, Rimini, Ravenna e Faenza e le sedi universitarie di Imola e Fano) e l'Università di Ferrara, per offrire a cittadine e cittadini di tutte le età e provenienze la possibilità di entrare in contatto con ricercatrici e ricercatori di diversi ambiti e di partecipare attivamente alla nascita di nuove idee, tra esperimenti, presentazioni, dimostrazioni, giochi, esposizioni, mostre e laboratori.

Chi sono, cosa fanno, perché sono così appassionate le persone che si occupano di ricerca in Italia? La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori è il modo migliore per scoprire le mille declinazioni della curiosità umana e toccare con mano i risultati di anni di ricerca e di collaborazioni scientifiche.

Tutti gli eventi sono gratuiti e sono organizzati dal Consorzio SOCIETY, una delle realtà italiane associate alla Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori, che quest'anno, al suo decimo anno di attività vede confermata la collaborazione di Università di Bologna, CNR (coordinatore), CINECA, INAF, INFN, INGV, Università di Ferrara e Nexta.

La "Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori-SOCIETY" fa parte di "Bologna Estate 2026", il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

## Inaugurazione

La Notte prenderà ufficialmente il via alle 17:30 presso il Centro Congressi dell'Area territoriale di Ricerca CNR (ATdR CNR, Via Piero Gobetti, 101), dove la manifestazione sarà inaugurata alla presenza del Presidente dell'ATdR CNR Vittorio Morandi, ente coordinatore del progetto SOCIETY e dei rappresentanti/referenti dei partner (CINECA, Università di Bologna, INAF, INFN, INGV), del Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla, dell'Assessore Michele Campaniello in rappresentanza del Comune di Bologna, del Consigliere metropolitano Emanuele Bassi e della Dirigente IC6 di Imola Maria Teresa Grilli.

Nella zona universitaria la Notte sarà invece inaugurata alle 18:15 nel Cortile dell'Ercole di Palazzo Poggi (Via Zamboni 33) alla presenza del Rettore Giovanni Molari, di Vincenzo Colla, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Vittorio Morandi, Presidente dell'Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna, dei rappresentanti delle istituzioni e della prof.ssa Silvana Di Sabatino, che porterà un messaggio sul ruolo della ricerca universitaria, moderati da Maria Letizia Guerra, Delegata per l'impegno pubblico dell'Alma Mater.

Seguirà, alle 18.30, "Spettacolo di scienza. Ci vuole la fisica!", un'iniziativa a cura di Leo Scienza che accompagnerà grandi e piccini alla scoperta delle curiosità e delle meraviglie della fisica attraverso esperimenti spettacolari, scene teatrali, giochi e dimostrazioni pratiche.

Per le inaugurazioni presso ogni Campus si rimanda ai comunicati stampa specifici.

## Gli eventi in programma nelle diverse sedi

Palazzo Poggi, cittadella e musei universitari

Palazzo Poggi ospiterà, a partire dalle 18, talk a più voci, conferenze, esperienze immersive e dimostrazioni per scoprire la scienza nelle sue più svariate forme. Si spazierà dai temi della medicina e del benessere - dalla salute prenatale all'impatto dell'inquinamento, fino alle terapie con avatar per i disturbi psichiatrici - per toccare poi il fenomeno delle culture in transito a Bologna e le simulazioni di democrazia.

Alle 20, si terrà il talk "Bestiario delle Fake News" (Sala V). Una bugia fa il giro del mondo mentre la verità ancora si infila le scarpe. Le ricercatrici e i ricercatori di CNR-ISOF guideranno il pubblico in un viaggio fra deepfake, disinformazione virale e IA, introducendo gli strumenti che fornisce la scienza per riconoscerli, con un quiz interattivo finale.

Alle 18:45, appuntamento con "Il superpotere del glucosio" (Sala Carducci), conferenza divulgativa a cura di CNR-ISOF per esplorare l'uso delle ciclodestrine, nella quotidianità e nel laboratorio.

Questi anelli di molecole di glucosio sono infatti impiegati per ospitare farmaci, catturare inquinanti, separare molecole speculari, per promuovere una chimica più verde e molto altro.

Dalle 19:30, Piazza Scaravilli si animerà con un ciclo di videoproiezioni tra scienza, suoni, luce e buio, dedicate all'infinito e all'esplorazione della notte. "Eratostene: la musica del cosmo" offrirà un suggestivo connubio di immagini proiettate sulle pareti e musica per accompagnare il pubblico alla ricerca dell'ordine nascosto nell'infinito, tra spazi celesti e successioni numeriche. L'opera crea un ponte ideale tra la rigidità della matematica, la fluidità dell'arte visiva e le pagine di storia dell'astronomia scritte a Bologna, testimoniate dalle raccolte del Museo della Specola. "L'arte del buio" attiverà il tempo notturno della piazza con un trittico di videoproiezioni: "E se fosse una città" (di Martina Stella), capitoli visivi e testuali sull'oscurità ispirati a Italo Calvino; "Offorwith" (del Collettivo - ATI), risate e volti che emergono dal buio, sospesi tra gioco e perturbazione; "Buio condiviso", una videoproiezione che culmina in cinque minuti di oscurità programmata per riscoprire lo spazio pubblico.

Dalle 16 alle 22 è prevista l'apertura straordinaria, con ingresso gratuito, del Museo di Palazzo Poggi, del Museo Europeo degli Studenti (Via Zamboni 33) e del Museo della Specola (Via Zamboni 35), che offriranno appuntamenti per adulti e piccini.

Alle 18, Open Lab al Centro di Ricerca Biomedica Applicata (Via San Giacomo 14): visite guidate (su prenotazione) in laboratorio consentiranno di osservare le cellule in tutte le loro dimensioni e di separarle con la tecnica del cell sorting. Attività interattive e dimostrazioni permetteranno di scoprire le più avanzate tecnologie e il loro ruolo nello studio delle malattie.

Sempre alle 18, Open Lab anche al Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (Via Zamboni 32), con visite guidate (su prenotazione) ad ADLab - Analogico Digitale, laboratorio di digitalizzazione del patrimonio, che in un'ottica di sperimentazione continua si occupa della digitalizzazione del patrimonio documentario dell'Università di Bologna, di enti pubblici e privati e alla Digital Library, la nuova biblioteca digitale del Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (Via Selmi 3) proporrà invece, a partire dalle 18, una selezione di giochi scientifici da tavolo tratti dall'esperienza dell'Alma Mater a Play 2026 – Festival del Gioco. Dalle 18 alle 22, le sue Collezioni di Zoologia e di Anatomia Comparata apriranno straordinariamente, con ingresso gratuito, dando al pubblico la possibilità di partecipare a visite guidate.

La birreria con cucina Spiller (Via Zamboni 26) e La Scuderia - Future Food Living Lab (Piazza Verdi 2) ospiteranno, dalle 18 alle 22, incontri e attività con ricercatrici e ricercatori su svariati temi di interesse per giovani e adulti: dalla diffusione delle immagini dei minori sul web all'educazione finanziaria e alla gestione dei risparmi. Fra gli appuntamenti di punta, l'incontro "Orientarsi nell'abbondanza. Raccontare film e serie oggi" (La Scuderia, palco esterno, ore 21), che vedrà i giornalisti de Il Post Gabriele Niola e Bianca Ferrari dialogare con i docenti del Dipartimento delle Arti Luca Barra, Paolo Noto e Roy Menarini sul valore della critica nel sistema dell'audiovisivo contemporaneo.

Per l'occasione, Unibo/Store (Piazza Verdi 2/A) sarà aperto al pubblico fino alle 23.

Infine, grazie all'iniziativa "Il Passaporto del ricercatore", chi parteciperà a cinque attività divulgative fra Palazzo Palazzo Poggi e la cittadella, di cui almeno una curata dai Musei universitari, potrà recarsi a Unibo Store per ricevere una sorpresa.

## **Distretto del Navile dell'Alma Mater**

Un ricco calendario di appuntamenti attende curiose e curiosi, bambini e adulti per svelare i segreti della ricerca scientifica. Tra i temi che saranno esplorati in questa edizione, le nuove frontiere della chimica per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente; il connubio tra chimica industriale e arte; e le perovskiti, i minerali del futuro applicati a fotovoltaico e fotonica.

Dalle 18 alle 22, Open Lab al Laboratorio di Risonanza Magnetica Nucleare, dove sarà mostrato al pubblico come si ricava la struttura delle molecole mediante la tecnica NMR, e al Laboratorio di Spettrometria di Massa, dove i partecipanti potranno osservare da vicino le strumentazioni per determinare il peso molecolare delle molecole (Via Gobetti 85).

Alla Caffetteria Navile (Via Gobetti 85), appuntamento alle 18 per un esclusivo DJ set con la selezione musicale a cura di Francesco Formaggio. Il locale rimarrà aperto fino alle 23.

#### Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna

Tutti i partner del progetto saranno presenti all'Area territoriale di Ricerca, che per l'occasione apre le porte alla divulgazione scientifica unendo innovazione, creatività e sostenibilità, un'occasione unica per vivere la scienza in prima persona dalla scala delle molecole e delle cellule fino agli ecosistemi, alla città e al pianeta. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche propone temi attuali e modalità coinvolgenti per condividere con i visitatori le ricerche realizzate nei vari istituti.

Con CNR-ISOF la chimica diventa esperienza concreta che mostra come molecole, reazioni chimiche e materiali siano alla base di fenomeni che riguardano la nostra vita quotidiana e la nostra salute. Il pubblico potrà scoprire il ruolo delle Cellule gliali nel funzionamento del cervello, osservare sorprendenti reazioni di ossidoriduzione con "Metalli in azione" e conoscere "Materiali innovativi per il trattamento delle acque". Con CNR-ISMN i visitatori potranno scoprire come le nanoparticelle possono travestirsi per combattere le cellule tumorali. Attraverso la costruzione di un microscopio sarà possibile entrare in una cellula per conoscere le attività di ricerca del CNR-IGM sulle patologie legate all'invecchiamento.

Con CNR-IBE si sperimenteranno "IBenesseri A 360°" con le molecole sorprendenti nascoste negli scarti vegetali, le campionesse di sopravvivenza e come l'ambiente e le piante contribuiscono al nostro benessere. Inoltre, verrà proposto un esperimento originale: "Segui Mario!"

Si passa all'ambiente marino con CNR-ISMAR, dove la ricerca racconta la geodiversità e biodiversità degli oceani attraverso tre proposte. La favola personalizzabile "Viva la diversità!", il gioco cooperativo "Tetide" porta tutti a bordo di una nave oceanografica, mentre il progetto LIFE DREAM mostra come la ricerca possa affrontare concretamente il problema dei rifiuti plastici nei fondali e trasformarli in una possibile risorsa. Dalla dimensione degli ecosistemi si passa a quella del pianeta con CNR-ISP, per esplorare i mondi estremi dei Poli. Video, strumenti e installazioni permetteranno di conoscere il lavoro dei ricercatori e, alle 21, un collegamento in diretta porterà il pubblico fino alla Stazione Artica Dirigibile Italia del CNR, nelle Isole Svalbard. Dai cambiamenti del pianeta prende avvio il percorso di CNR-ISAC, che attraverso un gioco "Carte in tavola contro il cambiamento climatico!" invita a confrontarsi con la crisi climatica senza tecnicismi e ad aprire un dialogo diretto con i ricercatori sui fenomeni che stanno trasformando il nostro ambiente. Non ci sarebbe ricerca senza.

Durante la serata sarà possibile in "Diretta dal Mondo" fare visita all'Area CNR Roma1 di Montelibretti per un confronto tra istituti (IIA, IRBIM e ISAC) e Aree sulle attività di ricerca in classe con "Dalla terra al mare: la ricerca per le scuole".

A collegare tutti questi percorsi scientifici c'è la Biblioteca Dario Nobili dell'Area di Ricerca di

Bologna, con “C3 – Conoscere, Comprendere, Condividere” che presenta il proprio ruolo di biblioteca scientifica pubblica e spazio di incontro per cittadini, studenti e professionisti. “Ricerca in bilico” infine porta alla Notte il tema del precariato nella ricerca, perché dietro alla realizzazione di un’attività scientifica quasi certamente c’è contribuito del personale precario. I tecnici di CINECA accompagneranno il pubblico alla scoperta del supercalcolo e dell’intelligenza artificiale, con un focus su IT4LIA, la nuova AI Factory italiana che presto sarà installata al Tecnopolo DAMA. Attraverso giochi, esperimenti e attività interattive, mostreranno come i supercomputer possano supportare la ricerca e affrontare problemi complessi, dall’analisi dei dati allo sviluppo di nuovi modelli di intelligenza artificiale. Sarà possibile scoprire anche come l’AI può essere applicata ai beni culturali, per analizzare e arricchire manoscritti, quotidiani storici e altri documenti digitali, con esempi pratici e interattivi. Le attività si svolgeranno presso l’Area CNR. I ricercatori e le ricercatrici dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, presso l’Area CNR, accompagneranno il pubblico in un affascinante viaggio nel Cosmo, osservando il cielo in tanti modi diversi.

Si potrà esplorare l’Universo stando comodamente seduti nel Planetario, ma anche ammirare le stelle dal vivo con i telescopi e con un innovativo sistema che permette di vedere le meraviglie del cielo sopra di noi direttamente su uno schermo. E si potranno seguire in diretta le operazioni serali al Telescopio Nazionale Galileo alle Canarie.

E ancora, i ricercatori di INAF e del DIFA-Unibo saranno a disposizione del pubblico con exhibits scientifici ed esperienze di realtà virtuale, per aiutare a comprendere i misteri del Cosmo e per illustrare le strumentazioni più innovative che si stanno sviluppando.

Non mancheranno le attività per i bambini, come il gioco da tavolo “astEROI” e le sfide anche per i più grandi, che si trasformeranno in investigatori scientifici con la escape room “Bang! A caccia della sorgente” e i giochi “Testimoni inattendibili: Il caso della galassia scomparsa” e “Accendi la tua stella”.

In collaborazione con ERNEST, un progetto finanziato dall’Unione Europea per vivere la scienza attraverso sfide ispirate alla ricerca, sarà possibile partecipare a una vera e propria escape room di INAF, “A cavallo di un fotone”, ripercorrendo il viaggio della luce dall’interno del Sole attraverso il Sistema solare, fino ai telescopi sulla terra, e raccogliere timbri in corrispondenza delle varie attività per completare il proprio “passaporto scientifico”.

I ricercatori dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, presso l’Area CNR a Bologna e piazza Castello a Ferrara, proporranno attività volte a comprendere la fisica fondamentale. Si potranno osservare direttamente le particelle che piovono costantemente dallo spazio nell’attività “Pioggia di particelle dallo spazio” o scoprire come i neutrini provenienti dal cosmo possano essere rivelati dal telescopio sommerso ARCA/Km3NET. Il presente e il futuro del neonato settore della rivelazione delle onde gravitazionali saranno discussi allo stand “Ascoltare l’Universo con Virgo ed Einstein Telescope”. Si potranno anche esplorare gli imponenti esperimenti di fisica delle particelle al CERN di Ginevra con l’attività “Un viaggio in Realtà Virtuale attraverso le sfide dell’esperimento CMS a LHC”. Insieme agli esperimenti di fisica fondamentale, verranno presentate importanti ricadute tecnologiche della fisica delle particelle, come l’uso di fasci di particelle in medicina nello stand dedicato all’adroterapia. O alle ricadute che lo sviluppo di tecniche di intelligenza artificiale nella fisica fondamentale abbia nello stand “Intelligenza Artificiale: come imparano le macchine?”. E ancora, dimostrazioni dai risvolti sorprendenti negli stand “La fisica quotidiana” e “esperimenti di elettromagnetismo”.

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia proporrà le sue attività presso l'Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna, a Ferrara e a Cesena. Le ricercatrici e i ricercatori INGV della Sezione di Bologna mostreranno al pubblico come si creano le montagne e come ne osserviamo l'evoluzione. Sarà possibile vedere come si studiano i terremoti del passato e gli strumenti con cui si raccolgono i dati attraverso i quali comprendere i processi che interessano il nostro pianeta.

A Ferrara, a partire dalle 17:30, piazza Castello si trasformerà in uno spazio di condivisione, dove ricercatrici e ricercatori racconteranno le loro ricerche tra stand dedicati, attività interattive e dimostrazioni dal vivo, il tutto accompagnato da Radio Bruno. Le attività proseguiranno nel cortile del Castello Estense, dove bambine e bambini potranno avvicinarsi alla scienza giocando, grazie a laboratori didattici pensati appositamente per loro.

Gli Amici della Notte proporranno presso l'Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna esperimenti e giochi per far divertire, riflettere e trasmettere informazioni su come rendere più vivibili le nostre città interessate da ondate di calore ondate di calore (PROAMBIENTE), sperimentare con un laboratorio di mobilità urbana di Bologna (MISTER), quattro esperienze/indizi per scoprire il futuro (ENEA), la biodiversità italiana raccontata dal mondo della ricerca tra endemismi e specie aliene invasive (ISPRA), quiz interattivi per raccontare come la statistica ci permette di valutare i cambiamenti del Paese evidenziano il lato narrativo della statistica (ISTAT) giochi per riflettere su cosa possiamo fare per abbassare il rischio di ammalarsi (AIRC), **laboratori per scoprire le differenze tra Pane Artigiano e Tea (CREA)**, ortopedia e chirurgia personalizzata (IRCCS-IOR), trasformarsi in funzionari doganali per individuare merci illecite e contraffatte attraverso giochi interattivi (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), scoprire le molteplici nature della luce e delle radiazioni (MINERVA). Gli studenti dell'Associazione Studenti di Fisica presenteranno le loro attività future, mentre Leo Scienza con "Che spettacolo la scienza!" realizzerà sorprendenti esperimenti scientifici, quiz e scene teatrali con le chimico-comiche e i fisici bestiali. Radio Città Fujiko realizzerà interviste e presenterà "Intrecci-on air" il nuovo format che coinvolge ricercatrici e ricercatori dell'Area di Ricerca di Bologna. La Città metropolitana di Bologna presenterà la Strategia metropolitana di sviluppo sostenibile "Formiche Verdi", mentre il Comune di Bologna mostrerà il nuovo progetto di riqualificazione che interesserà Bologna e in particolar modo il Navile, "La Via della Conoscenza". Uno spazio speciale verrà dedicato alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie che presenteranno come "Ricercatori per un giorno" le attività svolte nel progetto Agenda 2030 delle bambine e dei bambini nell'a.s. 2025/26 con la collaborazione delle ricercatrici e ricercatori CNR (IBE, IGM, ISAC, ISMAR, ISOF), INAF e Donne e Scienza. Saranno protagoniste anche le classi dei docenti che hanno partecipato al corso di formazione per docenti realizzato dai SOCIETY e incluso tra i 14 progetti pilota di "Formiche Verdi".

**Torna la Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori: si entra nei luoghi del sapere**

<https://www.bolognatoday.it/eventi/torna-la-notte-delle-ricercatrici-e-dei-ricercatori-si-entra-nei-luoghi-del-sapere.html>

# Cultura Bologna

## LA NOTTE DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI

La cittadinanza entra nei luoghi del sapere

### CATEGORIE

- incontri
- laboratori
- visite guidate
- 6-10
- 11-19
- Bologna Estate
- under 16

### INFO

evento gratuito

### COLLEGAMENTI

- [Notte dei Ricercatori society | la Notte](#)

### DOVE

- @ CNR - Area della Ricerca di Bologna  
via Gobetti 101 - 40129 Bologna
- @ Palazzo Poggi, Cortile dell'Ercole  
Via Zamboni, 33 - Bologna
- @ Piazza Scaravilli  
Piazza Scaravilli
- @ Museo di Palazzo Poggi  
Via Zamboni 33, Bologna
- @ Museo Europeo degli Studenti  
Via Zamboni, 33 - Bologna
- @ Museo della Specola  
Via Zamboni 33 Bologna
- @ Centro di Ricerca Biomedica Applicata  
Via San Giacomo 14 - Bologna

- @ Dipartimento di Filologia classica e Italianistica  
via Zamboni, 32 - Bologna
- @ Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali  
via Selmi,3, Bologna
- @ Spiller  
Via Zamboni 26 - Bologna
- @ La Scuderia  
piazza Giuseppe Verdi 2 Bologna
- @ Unibo/Store  
Piazza Verdi 2/A - Bologna
- @ Laboratorio di Spettrometria di Massa  
Via Gobetti 85 - Bologna
- @ Caffetteria Navile  
Via Gobetti 85 - Bologna

***Dalla salute all'intelligenza artificiale, dall'ambiente ai beni culturali, la ricerca incontra il pubblico attraverso esperimenti, laboratori, dimostrazioni, talk e attività interattive. Un programma diffuso tra la cittadella universitaria e il Distretto del Navile a Bologna, i Campus della Romagna e piazza Castello a Ferrara, con appuntamenti per tutte le età.***

La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori torna **venerdì 25 settembre. A Bologna**, dalle **17.30 alle 24**. Quest'anno sarà **la cittadinanza a entrare nei luoghi della ricerca: Palazzo Poggi, le sedi dell'Alma Mater nella cittadella e i musei universitari, l'Area territoriale di Ricerca - CNR e il nuovo Distretto universitario nel Quartiere Navile** apriranno le loro porte al pubblico con un ricco programma di iniziative dedicate a temi scientifici e di attualità, per **costruire un dialogo fra società e ricerca**. Nell'edizione del 2026, la manifestazione prende una nuova forma anche grazie a un'inedita **sinergia con i locali della cittadella**, che ospiteranno incontri ravvicinati per scoprire la scienza nelle sue più svariate forme insieme a chi la fa ogni giorno.

Parteciperanno anche i **Campus della Romagna** (Cesena, Forlì e Predappio, Rimini, Ravenna e Faenza e le sedi universitarie di Imola e Fano) e l'**Università di Ferrara**, per offrire a cittadine e cittadini di tutte le età e provenienze la possibilità di entrare in contatto con ricercatrici e ricercatori di diversi ambiti e di partecipare attivamente alla nascita di nuove idee, tra **esperimenti, presentazioni, dimostrazioni, giochi, esposizioni, mostre e laboratori**.

Chi sono, cosa fanno, perché sono così appassionate le persone che si occupano di ricerca in Italia? La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori è il

modo migliore per scoprire le mille declinazioni della curiosità umana e toccare con mano i risultati di anni di ricerca e di collaborazioni scientifiche.

Tutti gli eventi sono gratuiti e sono organizzati dal Consorzio **SOCIETY**, una delle realtà italiane associate alla Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori, che quest'anno, al suo decimo anno di attività vede confermata la collaborazione di **Università di Bologna, CNR (coordinatore), CINECA, INAF, INFN, INGV, Università di Ferrara e Naxta**.

### **Inaugurazione**

La Notte prenderà ufficialmente il via **alle 17.30** presso il Centro Congressi dell'**Area territoriale di Ricerca CNR** (ATdR CNR, Via Piero Gobetti, 101), dove la manifestazione sarà inaugurata alla presenza del **Presidente dell'AtDR CNR Vittorio Morandi**, ente coordinatore del progetto SOCIETY e dei rappresentanti/referenti dei partner (CINECA, Università di Bologna, INAF, INFN, INGV), del Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna **Vincenzo Colla**, dell'Assessore **Michele Campaniello** in rappresentanza del Comune di Bologna, del Consigliere metropolitano **Emanuele Bassi** e della Dirigente IC6 di Imola **Maria Teresa Grilli**.

Nella zona universitaria la Notte sarà invece inaugurata **alle 18:15** nel **Cortile dell'Ercole di Palazzo Poggi** (Via Zamboni 33) alla presenza del **Rettore Giovanni Molari**, di **Vincenzo Colla**, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, **Vittorio Morandi**, Presidente dell'Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna, dei **rappresentanti delle istituzioni** e della prof.ssa **Silvana Di Sabatino**, che porterà un messaggio sul ruolo della ricerca universitaria, moderati da **Maria Letizia Guerra**, Delegata per l'impegno pubblico dell'Alma Mater.

Seguirà, **alle 18.30**, **Spettacolo di scienza. Ci vuole la fisica!**, un'iniziativa a cura di Leo Scienza che accompagnerà grandi e piccini alla scoperta delle curiosità e delle meraviglie della fisica attraverso esperimenti spettacolari, scene teatrali, giochi e dimostrazioni pratiche.

Per le inaugurazioni presso ogni Campus si rimanda ai comunicati stampa specifici.

### **Gli eventi in programma nelle diverse sedi**

- **Palazzo Poggi, cittadella e musei universitari**

**Palazzo Poggi** ospiterà, a partire **dalle 18**, *talk* a più voci, conferenze, esperienze immersive e dimostrazioni per scoprire la scienza nelle sue più

svariate forme. Si spazierà dai temi della medicina e del benessere - dalla salute prenatale all'impatto dell'inquinamento, fino alle terapie con avatar per i disturbi psichiatrici - per toccare poi il fenomeno delle culture in transito a Bologna e le simulazioni di democrazia.

**Alle 20**, si terrà il *talk* **“Bestiario delle Fake News”** (Sala V). Una bugia fa il giro del mondo mentre la verità ancora si infila le scarpe. Le ricercatrici e i ricercatori di CNR-ISOF guideranno il pubblico in un viaggio fra *deepfake*, disinformazione virale e IA, introducendo gli strumenti che fornisce la scienza per riconoscerli, con un quiz interattivo finale.

**Alle 18.45**, appuntamento con **“Il superpotere del glucosio”** (Sala Carducci), conferenza divulgativa a cura di CNR-ISOF per esplorare l'uso delle ciclodestrine, nella quotidianità e nel laboratorio. Questi anelli di molecole di glucosio sono infatti impiegati per ospitare farmaci, catturare inquinanti, separare molecole speculari, per promuovere una chimica più verde e molto altro.

**Dalle 19.30, Piazza Scaravilli** si animerà con un ciclo di **videoproiezioni** tra scienza, suoni, luce e buio, dedicate all'infinito e all'esplorazione della notte. **“Eratostene: la musica del cosmo”** offrirà un suggestivo connubio di immagini proiettate sulle pareti e musica per accompagnare il pubblico alla ricerca dell'ordine nascosto nell'infinito, tra spazi celesti e successioni numeriche. L'opera crea un ponte ideale tra la rigidità della matematica, la fluidità dell'arte visiva e le pagine di storia dell'astronomia scritte a Bologna, testimoniate dalle raccolte del Museo della Specola. **“L'arte del buio”** attiverà il tempo notturno della piazza con un trittico di videoproiezioni: **“E se fosse una città”** (di Martina Stella), capitoli visivi e testuali sull'oscurità ispirati a Italo Calvino; **“Offorwith”** (del Collettivo - ATI), risate e volti che emergono dal buio, sospesi tra gioco e perturbazione; **“Buio condiviso”**, una videoproiezione che culmina in cinque minuti di oscurità programmata per riscoprire lo spazio pubblico.

**Dalle 16 alle 22** è prevista l'**apertura straordinaria**, con ingresso gratuito, del **Museo di Palazzo Poggi**, del **Museo Europeo degli Studenti** (Via Zamboni 33) e del **Museo della Specola** (Via Zamboni 35), che offriranno appuntamenti per adulti e piccini.

**Alle 18, Open Lab al Centro di Ricerca Biomedica Applicata** (Via San Giacomo 14): visite guidate (su prenotazione) in laboratorio consentiranno di osservare le cellule in tutte le loro dimensioni e di separarle con la tecnica

del *cell sorting*. Attività interattive e dimostrazioni permetteranno di scoprire le più avanzate tecnologie e il loro ruolo nello studio delle malattie.

**Sempre alle 18, Open Lab** anche al **Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica** (Via Zamboni 32), con visite guidate (su prenotazione) ad **ADLab - Analogico Digitale**, laboratorio di digitalizzazione del patrimonio, che in un'ottica di sperimentazione continua si occupa della digitalizzazione del patrimonio documentario dell'Università di Bologna, di enti pubblici e privati e alla **Digital Library**, la nuova biblioteca digitale del Dipartimento.

Il **Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali** (Via Selmi 3) proporrà invece, a partire **dalle 18**, una selezione di **giochi scientifici da tavolo** tratti dall'esperienza dell'Alma Mater a Play 2026 – Festival del Gioco. **Dalle 18 alle 22**, le sue **Collezioni di Zoologia** e di **Anatomia Comparata** apriranno straordinariamente, con ingresso gratuito, dando al pubblico la possibilità di partecipare a visite guidate.

La **birreria con cucina Spiller** (Via Zamboni 26) e **La Scuderia - Future Food Living Lab** (Piazza Verdi 2) ospiteranno, **dalle 18 alle 22**, incontri e attività con ricercatrici e ricercatori su svariati temi di interesse per giovani e adulti: dalla diffusione delle immagini dei minori sul web all'educazione finanziaria e alla gestione dei risparmi. Fra gli appuntamenti di punta, l'incontro **"Orientarsi nell'abbondanza. Raccontare film e serie oggi"** (La Scuderia, palco esterno, ore 21), che vedrà i giornalisti de **Il Post Gabriele Niola** e **Bianca Ferrari** dialogare con i docenti del Dipartimento delle Arti **Luca Barra, Paolo Noto** e **Roy Menarini** sul valore della critica nel sistema dell'audiovisivo contemporaneo.

Per l'occasione, **Unibo/Store** (Piazza Verdi 2/A) sarà aperto al pubblico **fino alle 23**.

Infine, grazie all'iniziativa **"Il Passaporto del ricercatore"**, chi parteciperà a cinque attività divulgative fra Palazzo Palazzo Poggi e la cittadella, di cui almeno una curata dai Musei universitari, potrà recarsi a Unibo Store per ricevere una sorpresa.

- **Distretto del Navile dell'Alma Mater**

Un ricco calendario di appuntamenti attende curiose e curiosi, bambini e adulti per svelare i segreti della ricerca scientifica. Tra i temi che saranno esplorati in questa edizione, le nuove frontiere della chimica per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente; il connubio tra chimica industriale e arte; e le perovskiti, i minerali del futuro applicati a fotovoltaico e fotonica.

Dalle **18 alle 22**, **Open Lab** al **Laboratorio di Risonanza Magnetica Nucleare**, dove sarà mostrato al pubblico come si ricava la struttura delle molecole mediante la tecnica NMR, e al **Laboratorio di Spettrometria di Massa**, dove i partecipanti potranno osservare da vicino le strumentazioni per determinare il peso molecolare delle molecole (Via Gobetti 85).

Alla **Caffetteria Navile** (Via Gobetti 85), appuntamento **alle 18** per un esclusivo **DJ set** con la selezione musicale a cura di **Francesco Formaggio**. Il locale rimarrà aperto **fino alle 23**.

### • **Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna**

Tutti i partner del progetto saranno presenti all'**Area territoriale di Ricerca**, che per l'occasione apre le porte alla divulgazione scientifica unendo innovazione, creatività e sostenibilità, un'occasione unica per vivere la scienza in prima persona dalla scala delle molecole e delle cellule fino agli ecosistemi, alla città e al pianeta. Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** propone temi attuali e modalità coinvolgenti per condividere con i visitatori le ricerche realizzate nei vari istituti.

Con **CNR-ISOF** la chimica diventa esperienza concreta che mostra come molecole, reazioni chimiche e materiali siano alla base di fenomeni che riguardano la nostra vita quotidiana e la nostra salute. Il pubblico potrà scoprire il ruolo delle **Cellule gliali nel funzionamento del cervello**, osservare sorprendenti reazioni di ossidoriduzione con **"Metalli in azione"** e conoscere **"Materiali innovativi per il trattamento delle acque"**. Con **CNR-ISMN** i visitatori potranno scoprire come le nanoparticelle possono travestirsi per combattere le cellule tumorali. Attraverso la **costruzione di un microscopio** sarà possibile entrare in una cellula per conoscere le attività di ricerca del **CNR-IGM** sulle patologie legate all'invecchiamento.

Con **CNR-IBE** si esploreranno **"IBenesseri A 360°"** con le molecole sorprendenti nascoste negli scarti vegetali, le campionesse di sopravvivenza e come l'ambiente e le piante contribuiscono al nostro benessere. Inoltre, verrà proposto un esperimento originale: **"Segui Mario!"**

Si passa all'ambiente marino con **CNR-ISMAR**, dove la ricerca racconta la geodiversità e biodiversità degli oceani attraverso tre proposte. La favola personalizzabile **"Viva la diversità!"**, il gioco cooperativo **"Tetide"** porta tutti a bordo di una nave oceanografica, mentre il progetto **LIFE DREAM** mostra come la ricerca possa affrontare concretamente il problema dei rifiuti plastici nei fondali e trasformarli in una possibile risorsa. Dalla dimensione degli ecosistemi si passa a quella del pianeta con **CNR-ISP**, per esplorare i mondi estremi dei

Poli. Video, strumenti e installazioni permetteranno di conoscere il lavoro dei ricercatori e, alle 21, un collegamento in diretta porterà il pubblico fino alla Stazione Artica Dirigibile Italia del CNR, nelle Isole Svalbard. Dai cambiamenti del pianeta prende avvio il percorso di **CNR-ISAC**, che attraverso un gioco ***Carte in tavola contro il cambiamento climatico!*** invita a confrontarsi con la crisi climatica senza tecnicismi e ad aprire un dialogo diretto con i ricercatori sui fenomeni che stanno trasformando il nostro ambiente. Non ci sarebbe ricerca senza.

Durante la serata sarà possibile in ***Diretta dal Mondo*** fare visita all'Area CNR Roma1 di Montelibretti per un confronto tra istituti (IIA, IRBIM e ISAC) e Aree sulle attività di ricerca in classe con ***Dalla terra al mare: la ricerca per le scuole***.

A collegare tutti questi percorsi scientifici c'è la **Biblioteca Dario Nobili dell'Area di Ricerca di Bologna**, con **C3 – Conoscere, Comprendere, Condividere** che presenta il proprio ruolo di biblioteca scientifica pubblica e spazio di incontro per cittadini, studenti e professionisti.

***Ricerca in bilico*** infine porta alla Notte il tema del precariato nella ricerca, perché dietro alla realizzazione di un'attività scientifica quasi certamente c'è contributo del personale precario.

I tecnici di **CINECA** accompagneranno il pubblico alla scoperta del **supercalcolo e dell'intelligenza artificiale**, con un focus su **IT4LIA**, la nuova AI Factory italiana che presto sarà installata al Tecnopolo DAMA. Attraverso giochi, esperimenti e attività interattive, mostreranno come i supercomputer possano supportare la ricerca e affrontare problemi complessi, dall'analisi dei dati allo sviluppo di **nuovi modelli di intelligenza artificiale**. Sarà possibile scoprire anche come l'AI può essere applicata ai **beni culturali**, per analizzare e arricchire manoscritti, quotidiani storici e altri documenti digitali, con esempi pratici e interattivi. Le attività si svolgeranno presso l'**Area CNR**.

◀ I ricercatori e le ricercatrici dell'**Istituto Nazionale di Astrofisica**, presso l'**Area CNR**, accompagneranno il pubblico in un affascinante viaggio nel Cosmo, osservando il cielo in tanti modi diversi.

Si potrà esplorare l'Universo stando comodamente seduti nel **Planetario**, ma anche ammirare le stelle dal vivo con i **telescopi** e con un innovativo sistema che permette di vedere le meraviglie del cielo sopra di noi direttamente su uno schermo. E si potranno seguire in diretta le operazioni serali al **Telescopio Nazionale Galileo** alle Canarie.

E ancora, i ricercatori di **INAF** e del **DIFA-Unibo** saranno a disposizione del

pubblico con **exhibits scientifici ed esperienze di realtà virtuale**, per aiutare a comprendere i misteri del Cosmo e per illustrare le strumentazioni più innovative che si stanno sviluppando.

Non mancheranno le attività per i bambini, come il gioco da tavolo **“astEROI”** e le sfide anche per i più grandi, che si trasformeranno in investigatori scientifici con la *escape room* **Bang! A caccia della sorgente** e i giochi **Testimoni inattendibili: Il caso della galassia scomparsa** e **Accendi la tua stella**.

In collaborazione con **ERNEST**, un progetto finanziato dall'Unione Europea per vivere la scienza attraverso sfide ispirate alla ricerca, sarà possibile partecipare a una vera e propria escape room di INAF, **A cavallo di un fotone**, ripercorrendo il viaggio della luce dall'interno del Sole attraverso il Sistema solare, fino ai telescopi sulla terra, e raccogliere timbri in corrispondenza delle varie attività per completare il proprio "passaporto scientifico".

I ricercatori dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, presso l'Area CNR a Bologna e piazza Castello a Ferrara**, proporranno attività volte a comprendere la fisica fondamentale. Si potranno osservare direttamente le particelle che piovono costantemente dallo spazio nell'attività **Pioggia di particelle dallo spazio** o scoprire come i neutrini provenienti dal cosmo possano essere rivelati dal **telescopio sommerso ARCA/Km3NET**. Il presente e il futuro del neonato settore della rivelazione delle onde gravitazionali saranno discussi allo stand **Ascoltare l'Universo con Virgo ed Einstein Telescope**. Si potranno anche esplorare gli imponenti esperimenti di fisica delle particelle al CERN di Ginevra con l'attività **Un viaggio in Realtà Virtuale attraverso le sfide dell'esperimento CMS a LHC**. Insieme agli esperimenti di fisica fondamentale, verranno presentate importanti ricadute tecnologiche della fisica delle particelle, come l'**uso di fasci di particelle in medicina** nello stand dedicato all'**adroterapia**. O alle ricadute che lo sviluppo di tecniche di intelligenza artificiale nella fisica fondamentale abbia nello stand **Intelligenza Artificiale: come imparano le macchine?**. E ancora, dimostrazioni dai risvolti sorprendenti negli stand **La fisica quotidiana** e **Esperimenti di elettromagnetismo**.

L'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** proporrà le sue attività presso l'**Area territoriale di Ricerca CNR** di Bologna, a Ferrara e a Cesena. Le ricercatrici e i ricercatori **INGV della Sezione di Bologna** mostreranno al pubblico come si creano le **montagne** e come ne osserviamo l'evoluzione. Sarà possibile vedere come si studiano i **terremoti** del passato e gli **strumenti** con cui si raccolgono i dati attraverso i quali **comprendere** i processi che interessano **il nostro pianeta**.

**A Ferrara, a partire dalle 17.30, piazza Castello** si trasformerà in uno spazio di condivisione, dove ricercatrici e ricercatori racconteranno le loro ricerche tra stand dedicati, attività interattive e dimostrazioni dal vivo, il tutto accompagnato da **Radio Bruno**. Le attività proseguiranno nel **cortile del Castello Estense**, dove **bambine e bambini** potranno avvicinarsi alla scienza giocando, grazie a **laboratori didattici** pensati appositamente per loro.

**Gli Amici della Notte** proporranno presso l'Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna esperimenti e giochi per far divertire, riflettere e trasmettere informazioni su come rendere più vivibili le nostre città interessate da ondate di calore ondate di calore (**PROAMBIENTE**), sperimentare con un laboratorio di mobilità urbana di Bologna (**MISTER**), quattro esperienze/indizi per scoprire il futuro (**ENEA**), la biodiversità italiana raccontata dal mondo della ricerca tra endemismi e specie aliene invasive (**ISPRA**), quiz interattivi per raccontare come la statistica ci permette di valutare i cambiamenti del Paese evidenziano il lato narrativo della statistica (**ISTAT**) giochi per riflettere su cosa possiamo fare per abbassare il rischio di ammalarsi (**AIRC**), **laboratori per scoprire le differenze tra Pane Artigiano e Tea (CREA)**, ortopedia e chirurgia personalizzata (**IRCCS-IOR**), trasformarsi in funzionari doganali per individuare merci illecite e contraffatte attraverso giochi interattivi (**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**), scoprire le molteplici nature della luce e delle radiazioni (**MINERVA**). Gli studenti **dell'Associazione Studenti di Fisica** presenteranno le loro attività future, mentre **Leo Scienza** con "Che spettacolo la scienza!" realizzerà sorprendenti esperimenti scientifici, quiz e scene teatrali con le chimico-comiche e i fisici bestiali. **Radio Città Fujiko** realizzerà interviste e presenterà "Intrecci-on air" il nuovo format che coinvolge ricercatrici e ricercatori dell'Area di Ricerca di Bologna. La **Città metropolitana di Bologna** presenterà la **Strategia metropolitana di sviluppo sostenibile Formiche Verdi**, mentre il **Comune di Bologna** mostrerà il nuovo progetto di riqualificazione che interesserà Bologna e in particolar modo il Navile, **La Via della Conoscenza**. Uno spazio speciale verrà dedicato alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie che presenteranno come **Ricercatori per un giorno** le attività svolte nel progetto *Agenda 2030 delle bambine e dei bambini* nell'a.s. 2025/26 con la collaborazione delle ricercatrici e ricercatori CNR (IBE, IGM, ISAC, ISMAR, ISOF), INAF e Donne e Scienza. Saranno protagoniste anche le classi dei docenti che hanno partecipato al corso di formazione per docenti realizzato dai SOCIETY e incluso tra i 14 progetti pilota di **Formiche Verdi**.

Il programma con tutte le attività è disponibile sul sito: <https://www.nottedeiricercatori-society.eu/la-notte>

Alcune delle attività sono su **prenotazione**: <https://www.nottedeiricercatori-society.eu/prenotazioni-notte-2026>

Per accedere all'AREA CNR sarà necessario registrarsi: <https://registrazioneeventi.cnr.it/207/>

RASSEGNA STAMPA

# A Frascati dal 21 al 27 settembre la Settimana della Scienza 2026

*La ricerca esce dai laboratori per incontrare i cittadini. Iniziative anche a Roma, Frosinone, Ariccia, Cassino e Gorga*



Frascati Scienza

La Settimana della Scienza 2026 a Frascati

Dall'acqua che beviamo al cibo che mangiamo, fino alle tecnologie quotidiane, ai segreti dello spazio e del cervello umano: la ricerca scientifica esce dai laboratori per incontrare i cittadini. **Prende il via lunedì 21**

**settembre la Settimana della Scienza 2026**, promossa dall'associazione **Frascati Scienza** per accompagnare il pubblico verso l'attesissima **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di venerdì 25 settembre**, estendendosi con tantissimi appuntamenti fino a domenica 27 settembre.

Anche in assenza dei tradizionali finanziamenti europei, la passione per la divulgazione non si ferma: l'edizione 2026 è resa possibile da una grande mobilitazione di partner, sponsor e dalla campagna di crowdfunding "Diventa supporter", creata per garantire la gratuità e l'accessibilità degli eventi agli oltre 5.000 studenti e 10.000 visitatori che ogni anno partecipano alla manifestazione.

### **Frascati: dalle attività mattutine per le scuole ai pomeriggi alle Mura del Valadier**

Per tutta la settimana, le mattine di Frascati presso le **Mura del Valadier** e le **Scuderie Aldobrandini** sono riservate alle scuole di ogni ordine e grado. La grande partecipazione quest'anno ha mandato in sold out in poche ore quasi tutti i laboratori dedicati a studenti e studentesse

**Dal 21 al 24 settembre**, tutti i pomeriggi dalle ore 17:00, le Mura del Valadier si apriranno a bambini, famiglie e curiosi con un fittissimo programma di laboratori gratuiti:

- **La scienza della musica:** cosa accade quando delle singole linee melodiche si uniscono in un vibrante abbraccio armonico? Insieme a **Lo Strano Attrattore** assisteremo a un esperimento musicale dal vivo.
- **Scienza quotidiana e natura:** esperimenti interattivi con **Eridania Italia S.p.A.** e **DTT Scarl**; i laboratori targati **Acea ATO 2** e condotti da **G.Eco**, dove i più piccoli potranno costruire *bug hotel*, piantare semi per gli impollinatori, osservare piccoli animali dal vivo e sfidarsi con la *Torre dell'Ecosistema*.
- **Esperienze immersive e spazio:** il lunedì spazio all'esplorazione spaziale e ai razzi modelli con la **SkyLab Rocketry**; tutti i pomeriggi

passeggiare all'interno del "Giardino del Cervello" con la spettacolare installazione della Fondazione EBRI "Rita Levi-Montalcini"

- **Clima, arte e tecnologia:** l'**Associazione Dire Fare Cambiare** presenterà inoltre le mostre interattive ***L'Arte di cambiare il Mondo*** (con focus su *arte e donne*). Il giovedì sarà dedicato alla crisi climatica con l'intervento dell'assessora **Valeria Chiozza** e alla realtà virtuale grazie alle postazioni del **Dipartimento di Ingegneria di Tor Vergata**.



### **I grandi spettacoli sul palco di Piazza San Pietro (25 e 26 settembre)**

La kermesse raggiungerà il suo culmine nelle serate di **venerdì 25 e sabato 26 settembre**, quando **Piazza San Pietro a Frascati** si trasformerà in un grande palcoscenico scientifico aperto al pubblico e trasmesso in diretta social:



- **I divulgatori on stage:** grande attesa per il live show ***"Pe dilla tutta"*** de **La Scienza Coatta**, 60 minuti di ironia, meme e aneddoti rigorosamente in dialetto romano; il docente e giocoliere **Federico Benuzzi** con lo spettacolo "Fisica Sognante"; l'astrofisica e scrittrice **Licia Troisi** tra scienza e fantascienza; **Alessio Perniola (Multiversi APS)** con un viaggio tra enigmi, esperimenti e Intelligenza Artificiale; il biologo **Jacopo De Luca** con una performance sugli adattamenti climatici animali e i suoni della natura a rischio scomparsa; l'astrofisico **Alessandro Coletta** con il racconto di ***"Cosmocani"*** e ***"Astroscimmie"***, i pionieri a quattro zampe della corsa allo spazio.



Ecco alcune delle ancora tante curiosità tutte da scoprire insieme

- **Sanità, genetica e tecnologie:** il **Dipartimento di Biologia di Tor Vergata** e il CREA ci accompagneranno alla scoperta del DNA, mentre il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** approfondirà i segreti dei virus e della ricerca biomedica. L'**Università UnitelmaSapienza** permetterà di viaggiare con visori di realtà virtuale in scenari archeologici, naturalistici e neuroscientifici, proponendo anche un

focus sulle aspirazioni professionali dei bambini. **Little Genius International** presenterà la postazione interattiva **Coral Reborn** tra sostenibilità e creatività.

- **Eventi speciali: l'Open Day del Centro Donato Menichella della Banca d'Italia**, che giovedì 24 settembre ospiterà anche un concerto tributo agli 883, mentre ancora pochissimi posti disponibili per l'**ESA Open Day** presso l'Agenzia Spaziale Europea.



## La Notte nelle altre città

La Settimana della Scienza 2026 coinvolge altre **città italiane** con un programma ricco di iniziative diffuse:



- **Roma**: offre un palinsesto d'eccellenza con **La Notte a Roma Tre**; le simulazioni di chirurgia medica con Intelligenza Artificiale; l'evento **Spazio alle scoperte** per famiglie presso **Explora – Il Museo dei Bambini**; le attività su scheletri e nuova medicina dell'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e il programma dell'**Università Campus Bio-Medico** guidato dal concept *“Accendete la curiosità e illumina il futuro”*. Straordinaria l'apertura straordinaria dell'**INMI Spallanzani**, che proporrà le esperienze immersive **“Dentro la zona rossa”** (gestione pazienti ad alto isolamento), **“V.I.T.A. Inside”** (viaggio nel corpo umano in VR) e **“V.I.T.A. Rescue”** (primo soccorso), affiancate da laboratori al microscopio elettronico, l'osservazione di batteri e biobanche, l'escape room sulla privacy dei dati, la simulazione *“Zanzare e virus: Detective al lavoro!”*, la pièce **“Antibiotici in scena”** e lo spettacolo sulla disinformazione *“Credere l'incredibile”*.
- **Ariccia (RM)**: incontri e attività sul territorio dedicati ad api, insetti, intelligenza artificiale, stampa 3D e archeologia.
- **Cassino (FR)**: l'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM** guiderà il pubblico alla scoperta delle peculiarità geologico-ambientali del territorio.



- **Frosinone**: il tema della cura declinato sul sociale e sull'educazione finanziaria a cura dell'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM**
- **Gorga (RM)**: il **Gruppo Astrofili Monti Lepini** presenterà “Alla ricerca del cielo perduto”, un approfondimento sull'inquinamento luminoso.

RASSEGNA STAMPA

## Settimana della Scienza 2026

### Tra Coatti, Musica e Astroscimmie - Frascati Scienza

al 21 al 27 settembre 2026 torna il grande festival scientifico diffuso in 12 città italiane, che culminerà il 25 settembre nella **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici**. Tra installazioni, lezioni-spettacolo, realtà virtuale e comicità, un ricco programma interamente gratuito sostenuto partner, sponsor e cittadini attraverso il crowdfunding

Dall'acqua che beviamo al cibo che mangiamo, fino alle tecnologie quotidiane, ai segreti dello spazio e del cervello umano: la ricerca scientifica esce dai laboratori per incontrare i cittadini. Prende il via lunedì 21 settembre la Settimana della Scienza 2026, promossa dall'associazione Frascati Scienza per accompagnare il pubblico verso l'attesissima Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di venerdì 25 settembre, estendendosi con tantissimi appuntamenti fino a domenica 27 settembre.

Anche in assenza dei tradizionali finanziamenti europei, la passione per la divulgazione non si ferma: l'edizione 2026 è resa possibile da una grande mobilitazione di partner, sponsor e dalla campagna di crowdfunding "Diventa supporter", creata per garantire la gratuità e l'accessibilità degli eventi agli oltre 5.000 studenti e 10.000 visitatori che ogni anno partecipano alla manifestazione.

#### **Frascati: dalle attività mattutine per le scuole ai pomeriggi alle Mura del Valadier**

Per tutta la settimana, le mattine di Frascati presso le Mura del Valadier e le Scuderie Aldobrandini sono riservate alle scuole di ogni ordine e grado. La grande partecipazione quest'anno ha mandato in sold out in poche ore quasi tutti i laboratori dedicati a studenti e studentesse

Qui per vedere i posti disponibili delle attività per le scuole

Dal 21 al 24 settembre, tutti i pomeriggi dalle ore 17:00, le Mura del Valadier si apriranno a bambini, famiglie e curiosi con un fittissimo programma di laboratori gratuiti:

### **La scienza della musica**

Cosa accade quando delle singole linee melodiche si uniscono in un vibrante abbraccio armonico? Insieme a Lo Strano Attrattore assisteremo a un esperimento musicale dal vivo.

### **Scienza quotidiana e natura**

Esperimenti interattivi con Eridania Italia S.p.A. e DTT Scarl; i laboratori targati Acea ATO 2 e condotti da G.Eco, dove i più piccoli potranno costruire bug hotel, piantare semi per gli impollinatori, osservare piccoli animali dal vivo e sfidarsi con la Torre dell'Ecosistema.

### **Esperienze immersive e spazio**

Il lunedì spazio all'esplorazione spaziale e ai razzi modelli con la SkyLab Rocketry; tutti i pomeriggi passeggiate all'interno del "Giardino del Cervello" con la spettacolare installazione della Fondazione EBRI "Rita Levi-Montalcini".

### **Clima, arte e tecnologia**

L'Associazione Dire Fare Cambiare presenterà inoltre le mostre interattive *L'Arte di cambiare il Mondo* (con focus su arte e donne). Il giovedì sarà dedicato alla crisi climatica con l'intervento dell'assessora Valeria Chiozza e alla realtà virtuale grazie alle postazioni del Dipartimento di Ingegneria di Tor Vergata.

### **I grandi spettacoli sul palco di Piazza San Pietro (25 e 26 settembre)**

La kermesse raggiungerà il suo culmine nelle serate di venerdì 25 e sabato 26 settembre, quando Piazza San Pietro a Frascati si trasformerà in un grande palcoscenico scientifico aperto al pubblico e trasmesso in diretta social.

### **I divulgatori on stage**

Grande attesa per il live show **"Pe dilla tutta"** de La Scienza Coatta, 60 minuti di ironia, meme e aneddoti rigorosamente in dialetto romano; il docente e giocoliere Federico Benuzzi con lo spettacolo *Fisica Sognante*; l'astrofisica e scrittrice Licia Troisi tra scienza e fantascienza; Alessio Perniola (Multiversi APS) con un viaggio tra enigmi, esperimenti e Intelligenza Artificiale; il biologo Jacopo De Luca con una performance sugli adattamenti climatici animali e i suoni della natura a rischio scomparsa; l'astrofisico Alessandro Coletta con il racconto di *Cosmocani* e

*Astroscimmie*, i pionieri a quattro zampe della corsa allo spazio.  
Ecco alcune delle ancora tante curiosità tutte da scoprire insieme.

### **Sanità, genetica e tecnologie**

Il Dipartimento di Biologia di Tor Vergata e il CREA ci accompagneranno alla scoperta del DNA, mentre il Dipartimento di Medicina Sperimentale approfondirà i segreti dei virus e della ricerca biomedica. L'Università UnitelmaSapienza permetterà di viaggiare con visori di realtà virtuale in scenari archeologici, naturalistici e neuroscientifici, proponendo anche un focus sulle aspirazioni professionali dei bambini.

Genius International presenterà la postazione interattiva **Coral Reborn** tra sostenibilità e creatività.

### **Eventi speciali**

L'Open Day del Centro Donato Menichella della Banca d'Italia, che giovedì 24 settembre ospiterà anche un concerto tributo agli 883, mentre sono ancora disponibili pochissimi posti per l'ESA Open Day presso l'Agenzia Spaziale Europea.

### **La Notte nelle altre città**

La Settimana della Scienza 2026 coinvolge in totale 12 città italiane con un programma ricco di iniziative diffuse.

**Roma:** offre un palinsesto d'eccellenza con La Notte a Roma Tre; le simulazioni di chirurgia medica con Intelligenza Artificiale; l'evento *Spazio alle scoperte* per famiglie presso Explora – Il Museo dei Bambini; le attività su scheletri e nuova medicina dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e il programma dell'Università Campus Bio-Medico guidato dal concept '*Accendete la curiosità e illumina il futuro*'. Straordinaria l'apertura dell'INMI Spallanzani, che proporrà le esperienze immersive *Dentro la zona rossa* (gestione pazienti ad alto isolamento), *V.I.T.A. Inside* (viaggio nel corpo umano in VR) e *V.I.T.A. Rescue* (primo soccorso), affiancate da laboratori al microscopio elettronico, l'osservazione di batteri e biobanche, l'escape room sulla privacy dei dati, la simulazione *Zanzare e virus: Detective al lavoro!*, la pièce *Antibiotici in scena* e lo spettacolo sulla disinformazione *Credere l'incredibile*.

**Ariccia (RM):** incontri e attività sul territorio dedicati ad api, insetti, intelligenza artificiale, stampa 3D e archeologia.

**Cassino (FR):** l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e Alumni ALACLAM guideranno il pubblico alla scoperta delle peculiarità geologico-ambientali del territorio.

**Frosinone:** il tema della cura declinato sul sociale e sull'educazione finanziaria a cura dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM.

**Gorga (RM):** il Gruppo Astrofili Monti Lepini presenterà *Alla ricerca del cielo perduto*, un approfondimento sull'inquinamento luminoso.

**Mirto Crosia, Mongrassano e Rende (CS):** il CREA accompagnerà studenti e docenti in un viaggio-studio alla scoperta della biodiversità olivicola calabrese.

**Cascine del Riccio (FI):** serata speciale *CREA di notte: la ricerca oltre il crepuscolo*.

**Potenza:** l'associazione PariMpari Onlus proporrà i laboratori interattivi di *Matematica Allegra*.

**Palermo:** LUMSA, con il progetto Mare Forum, metterà in acqua una nave laboratorio per esplorare il Mar Mediterraneo con gli studenti.

### I nostri sponsor e partner

Questa edizione è resa possibile grazie ai nostri supporter che hanno già aderito alla campagna di crowdfunding, sponsor e partner.

I nostri sponsor: Acea Ato 2, Città Metropolitana di Roma Capitale, DTT Scarl, Little Genius International, Eridania Italia S.p.A., Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, Osteria dell'Olmo.

Non è mancato il sostegno delle istituzioni Regione Lazio, Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio, Comune di Frascati e ARPA Lazio, unite all'associazione per la diffusione della cultura scientifica.

Seguono i partner istituzionali e scientifici dell'iniziativa.

### Dove e quando



- Festival
- Dal 21/09/2026 al 27/09/2026
- GRATUITO PER FAMIGLIE DI GIORNO SERALE NOTTURNO
- Fuori città
- Frascati (RM)
- Fuori Roma



## **Frascati – La Settimana della Scienza prende il via con musica, esperimenti, laboratori e comicità**

**Dall'acqua che beviamo al cibo che mangiamo, fino alle tecnologie quotidiane, ai segreti dello spazio e del cervello umano: la ricerca scientifica esce dai laboratori per incontrare i cittadini. Prende il via lunedì 21 settembre la Settimana della Scienza 2026, promossa dall'associazione Frascati Scienza per accompagnare il pubblico verso l'attesissima Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di venerdì 25 settembre, estendendosi con tantissimi appuntamenti fino a domenica 27 settembre.**

Anche in assenza dei tradizionali finanziamenti europei, la passione per la divulgazione non si ferma: l'edizione 2026 è resa possibile da una grande mobilitazione di partner, sponsor e dalla campagna di crowdfunding "Diventa supporter", creata per garantire la gratuità e l'accessibilità degli eventi agli oltre 5.000 studenti e 10.000 visitatori che ogni anno partecipano alla manifestazione.

**I POMERIGGI ALLE MURA DEL VALADIER**

Dal 21 al 24 settembre, tutti i pomeriggi dalle ore 17:00, le Mura del Valadier si apriranno a bambini, famiglie e curiosi con un fittissimo programma di laboratori gratuiti:

La scienza della musica: cosa accade quando delle singole linee melodiche si uniscono in un vibrante abbraccio armonico? Insieme a Lo Strano Attrattore assisteremo a un esperimento musicale dal vivo.

Scienza quotidiana e natura: esperimenti interattivi con Eridania Italia S.p.A. e DTT Scarl; i laboratori targati Acea ATO 2 e condotti da G.Eco, dove i più piccoli potranno costruire bug hotel, piantare semi per gli impollinatori, osservare piccoli animali dal vivo e sfidarsi con la Torre dell'Ecosistema.

Esperienze immersive e spazio: il lunedì spazio all'esplorazione spaziale e ai razzi modelli con la SkyLab Rocketry; tutti i pomeriggi passeggiate all'interno del "Giardino del Cervello" con la spettacolare installazione della Fondazione EBRI "Rita LeviMontalcini". Clima, arte e tecnologia: l'Associazione Dire Fare

Cambiare presenterà inoltre le mostre interattive L'Arte di cambiare il Mondo (con focus su arte e donne). Il giovedì sarà dedicato alla crisi climatica con l'intervento dell'assessora Valeria Chiozza e alla realtà virtuale grazie alle postazioni del Dipartimento di Ingegneria di Tor Vergata. VENERDÌ 25 E SABATO 26

I grandi spettacoli sul palco di Piazza San Pietro (25 e 26 settembre)

La kermesse raggiungerà il suo culmine nelle serate di venerdì 25 e sabato 26 settembre, quando Piazza San Pietro a Frascati si trasformerà in un grande palcoscenico scientifico aperto al pubblico e trasmesso in diretta social:

I divulgatori on stage: grande attesa per il live show "Pe dilla tutta" de La Scienza Coatta, 60 minuti di ironia, meme e aneddoti rigorosamente in dialetto romano; il docente e giocoliere Federico Benuzzi con lo spettacolo "Fisica Sognante"; l'astrofisica e scrittrice Licia Troisi tra scienza e fantascienza; Alessio Perniola (Multiversi APS) con un viaggio tra enigmi, esperimenti e Intelligenza Artificiale; il biologo Jacopo De Luca con una performance sugli adattamenti climatici animali e i suoni della

natura a rischio scomparsa; l'astrofisico Alessandro Coletta con il

Racconto di "Cosmocani" e "Astroscimmie", i pionieri a quattro zampe della corsa allo spazio.

Ecco alcune delle ancora tante curiosità tutte da scoprire insieme

Sanità, genetica e tecnologie: **il Dipartimento di Biologia di Tor Vergata e il CREA ci accompagneranno alla scoperta del DNA,**

mentre il Dipartimento di Medicina Sperimentale approfondirà i segreti dei virus e della ricerca biomedica. L'Università Unitelma Sapienza permetterà di viaggiare con visori di realtà virtuale in scenari archeologici, naturalistici e neuroscientifici, proponendo anche un focus sulle aspirazioni professionali dei bambini. Little

Genius International presenterà la postazione interattiva Coral Reborn tra sostenibilità e creatività.

Eventi speciali: l'Open Day del Centro Donato Menichella della Banca d'Italia, che giovedì 24 settembre ospiterà anche un concerto tributo agli 883, mentre ancora pochissimi posti disponibili per l'ESA Open Day presso l'Agenzia Spaziale Europea.



## Tra Coatti, Musica e Astroscimmie prende il via la Settimana della Scienza 2026 targata Frascati Scienza



Dall'acqua che beviamo al cibo che mangiamo, fino alle tecnologie quotidiane, ai segreti dello spazio e del cervello umano: la ricerca scientifica esce dai laboratori per incontrare i cittadini. **Prende il via lunedì 21 settembre la Settimana della Scienza 2026**, promossa dall'associazione **Frascati Scienza** per accompagnare il pubblico verso l'attesissima **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di venerdì 25 settembre**, estendendosi con tantissimi appuntamenti fino a domenica 27 settembre.

Anche in assenza dei tradizionali finanziamenti europei, la passione per la divulgazione non si ferma: l'edizione 2026 è resa possibile da una grande mobilitazione di partner, sponsor e dalla campagna di crowdfunding "**Diventa supporter**", creata per garantire la gratuità e l'accessibilità degli eventi agli oltre 5.000 studenti e 10.000 visitatori che ogni anno partecipano alla manifestazione.

## FRASCATI: DALLE ATTIVITÀ MATTUTINE PER LE SCUOLE AI POMERIGGI ALLE MURA DEL VALADIER

Per tutta la settimana, le mattine di Frascati presso le **Mura del Valadier** e le **Scuderie Aldobrandini** sono riservate alle scuole di ogni ordine e grado. La grande partecipazione quest'anno ha mandato in sold out in poche ore quasi tutti i laboratori dedicati a studenti e studentesse

### Qui per vedere i posti disponibili delle attività per le scuole

**Dal 21 al 24 settembre**, tutti i pomeriggi dalle ore 17:00, le Mura del Valadier si apriranno a bambini, famiglie e curiosi con un fittissimo programma di laboratori gratuiti:

- **La scienza della musica:** cosa accade quando delle singole linee melodiche si uniscono in un vibrante abbraccio armonico? Insieme a **Lo Strano Attrattore** assisteremo a un esperimento musicale dal vivo.
- **Scienza quotidiana e natura:** esperimenti interattivi con **Eridania Italia S.p.A.** e **DTT Scarl**; i laboratori targati **Acea ATO 2** e condotti da **G.Eco**, dove i più piccoli potranno costruire *bug hotel*, piantare semi per gli impollinatori, osservare piccoli animali dal vivo e sfidarsi con la *Torre dell'Ecosistema*.
- **Esperienze immersive e spazio:** il lunedì spazio all'esplorazione spaziale e ai razzi modelli con la **SkyLab Rocketry**; tutti i pomeriggi passeggiate all'interno del "Giardino del Cervello" con la spettacolare installazione della Fondazione EBRI "Rita Levi-Montalcini"
- **Clima, arte e tecnologia:** l'**Associazione Dire Fare Cambiare** presenterà inoltre le mostre interattive **L'Arte di cambiare il Mondo** (con focus su *arte e donne*). Il giovedì sarà dedicato alla crisi climatica con l'intervento dell'assessora **Valeria Chiozza** e alla realtà virtuale grazie alle postazioni del **Dipartimento di Ingegneria di Tor Vergata**.

## I GRANDI SPETTACOLI SUL PALCO DI PIAZZA SAN PIETRO (25 E 26 SETTEMBRE)

La kermesse raggiungerà il suo culmine nelle serate di **venerdì 25 e sabato 26 settembre**, quando **Piazza San Pietro a Frascati** si trasformerà in un grande palcoscenico scientifico aperto al pubblico e trasmesso in diretta social:

- **I divulgatori on stage:** grande attesa per il live show **"Pe dilla tutta"** de **La Scienza Coatta**, 60 minuti di ironia, meme e aneddoti rigorosamente in dialetto romano; il docente e giocoliere **Federico Benuzzi** con lo spettacolo "Fisica Sognante"; l'astrofisica e scrittrice **Licia Troisi** tra scienza e fantascienza; **Alessio Perniola**

(**Multiversi APS**) con un viaggio tra enigmi, esperimenti e Intelligenza Artificiale; il biologo **Jacopo De Luca** con una performance sugli adattamenti climatici animali e i suoni della natura a rischio scomparsa; l'astrofisico **Alessandro Coletta** con il racconto di "**Cosmocani**" e "**Astroscimmie**", i pionieri a quattro zampe della corsa allo spazio.

Ecco alcune delle ancora tante curiosità tutte da scoprire insieme

- **Sanità, genetica e tecnologie:** il **Dipartimento di Biologia di Tor Vergata** e il CREA ci accompagneranno alla scoperta del DNA, mentre il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** approfondirà i segreti dei virus e della ricerca biomedica. L'**Università Unitelma Sapienza** permetterà di viaggiare con visori di realtà virtuale in scenari archeologici, naturalistici e neuroscientifici, proponendo anche un focus sulle aspirazioni professionali dei bambini. **Little Genius International** presenterà la postazione interattiva **Coral Reborn** tra sostenibilità e creatività.
- **Eventi speciali:** l'**Open Day del Centro Donato Menichella della Banca d'Italia**, che giovedì 24 settembre ospiterà anche un concerto tributo agli 883, mentre ancora pochissimi posti disponibili per l'**ESA Open Day** presso l'Agenzia Spaziale Europea.

## LA NOTTE NELLE ALTRE CITTÀ

La Settimana della Scienza 2026 coinvolge in totale **12 città italiane** con un programma ricco di iniziative diffuse:

- **Roma:** offre un palinsesto d'eccellenza con **La Notte a Roma Tre**; le simulazioni di chirurgia medica con Intelligenza Artificiale; l'evento **Spazio alle scoperte** per famiglie presso **Explora – Il Museo dei Bambini**; le attività su scheletri e nuova medicina dell'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e il programma dell'**Università Campus Bio-Medico** guidato dal concept "*Accendete la curiosità e illumina il futuro*". Straordinaria l'apertura straordinaria dell'**INMI Spallanzani**, che proporrà le esperienze immersive "**Dentro la zona rossa**" (gestione pazienti ad alto isolamento), "**V.I.T.A. Inside**" (viaggio nel corpo umano in VR) e "**V.I.T.A. Rescue**" (primo soccorso), affiancate da laboratori al microscopio elettronico, l'osservazione di batteri e biobanche, l'escape room sulla privacy dei dati, la simulazione "Zanzare e virus: Detective al lavoro!", la pièce "**Antibiotici in scena**" e lo spettacolo sulla disinformazione "Credere l'incredibile".
- **Ariccia (RM):** incontri e attività sul territorio dedicati ad api, insetti, intelligenza artificiale, stampa 3D e archeologia.

- **Cassino (FR):** l'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM** guiderà il pubblico alla scoperta delle peculiarità geologico-ambientali del territorio.
- **Frosinone:** il tema della cura declinato sul sociale e sull'educazione finanziaria a cura dell'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM**
- **Gorga (RM):** il **Gruppo Astrofilì Monti Lepini** presenterà "Alla ricerca del cielo perduto", un approfondimento sull'inquinamento luminoso.
- **Mirto Crosia, Mongrassano e Rende (CS):** il **CREA** accompagnerà studenti e docenti in un viaggio-studio alla scoperta della biodiversità olivicola
- **Cascine del Riccio (FI):** serata speciale "CREA di notte: la ricerca oltre il crepuscolo".
- **Potenza:** l'associazione **PariMpari Onlus** proporrà i laboratori interattivi di "Matematica Allegra".
- **Palermo:** **LUMSA**, con il progetto *Mare Forum*, metterà in acqua una nave laboratorio per esplorare il mare Mediterraneo con gli studenti.

Tra Coatti, Musica e Astroscimmie prende  
il via la Settimana della Scienza 2026  
targata Frascati Scienza



*Dal 21 al 26 settembre 2026 torna il grande festival scientifico diffuso in tante altre città italiane, che culminerà il 25 settembre nella Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici.*

*Tra installazioni, lezioni-spettacolo, realtà virtuale e comicità, un ricco programma interamente gratuito sostenuto partner, sponsor e cittadini attraverso il crowdfunding*

RASSEGNA STAMPA



# frascati scienza

DAL 21 AL 26 SETTEMBRE

Giochi, show, quiz, esperimenti e molto altro

INGRESSO LIBERO

SEGUICI SU:



INFO E PRENOTAZIONI

[frascatiscienza.it](http://frascatiscienza.it)

SCOPRI IL PROGRAMMA



CON IL CONTRIBUTO DI



Dall'acqua che beviamo al cibo che mangiamo, fino alle tecnologie quotidiane, ai segreti dello spazio e del cervello umano: la ricerca scientifica esce dai laboratori per incontrare i cittadini. **Prende il via lunedì 21 settembre la Settimana della Scienza 2026**, promossa dall'associazione **Frascati Scienza** per accompagnare il pubblico verso l'attesissima **Notte**

**Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di venerdì 25 settembre**, estendendosi con tantissimi appuntamenti fino a domenica 27 settembre.

Anche in assenza dei tradizionali finanziamenti europei, la passione per la divulgazione non si ferma: l'edizione 2026 è resa possibile da una grande mobilitazione di partner, sponsor e dalla campagna di crowdfunding "[\*Diventa supporter\*](#)", creata per garantire la gratuità e l'accessibilità degli eventi agli oltre 5.000 studenti e 10.000 visitatori che ogni anno partecipano alla manifestazione.

## **I POMERIGGI ALLE MURA DEL VALADIER**

**Dal 21 al 24 settembre**, tutti i pomeriggi dalle ore 17:00, le Mura del Valadier si apriranno a bambini, famiglie e curiosi con un fitto programma di laboratori gratuiti:

- **La scienza della musica:** cosa accade quando delle singole linee melodiche si uniscono in un vibrante abbraccio armonico? Insieme a **Lo Strano Attrattore** assisteremo a un esperimento musicale dal vivo.
- **Scienza quotidiana e natura:** esperimenti interattivi con **Eridania Italia S.p.A.** e **DTT Scarl**; i laboratori targati **Acea ATO 2** e condotti da **G.Eco**, dove i più piccoli potranno costruire *bug hotel*, piantare semi per gli impollinatori, osservare piccoli animali dal vivo e sfidarsi con la *Torre dell'Ecosistema*.
- **Esperienze immersive e spazio:** il lunedì spazio all'esplorazione spaziale e ai razzi modelli con la **SkyLab Rocketry**; tutti i pomeriggi passeggiate all'interno del "Giardino del Cervello" con la spettacolare installazione della Fondazione EBRI "Rita Levi-Montalcini"
- **Clima, arte e tecnologia:** l'Associazione **Dire Fare Cambiare** presenterà inoltre le mostre interattive *L'Arte di cambiare il Mondo* (con focus su *arte e donne*). Il giovedì sarà dedicato alla crisi climatica con l'intervento dell'assessora **Valeria Chiozza** e alla realtà virtuale grazie alle postazioni del **Dipartimento di Ingegneria di Tor Vergata**.

**[PRENOTAZIONI PER TUTTI](#)**



**VENERDÌ 25 E SABATO 26**

### **I grandi spettacoli sul palco di Piazza San Pietro (25 e 26 settembre)**

La kermesse raggiungerà il suo culmine nelle serate di **venerdì 25 e sabato 26 settembre**, quando **Piazza San Pietro a Frascati** si trasformerà in un grande palcoscenico scientifico aperto al pubblico e trasmesso in diretta social:

- **I divulgatori on stage:** grande attesa per il live show *“Pe dilla tutta”* de **La Scienza Coatta**, 60 minuti di ironia, meme e aneddoti rigorosamente in dialetto romano; il docente e giocoliere **Federico Benuzzi** con lo spettacolo “Fisica Sognante”; l’astrofisica e scrittrice **Licia Troisi** tra scienza e fantascienza; **Alessio Perniola (Multiversi APS)** con un viaggio tra enigmi, esperimenti e Intelligenza Artificiale; il biologo **Jacopo De Luca** con una performance sugli adattamenti climatici animali e i suoni della natura a rischio scomparsa; l’astrofisico **Alessandro Coletta** con il racconto di *“Cosmocani”* e *“Astroscimmie”*, i pionieri a quattro zampe della corsa allo spazio.

Ecco alcune delle ancora tante curiosità tutte da scoprire insieme

- **Sanità, genetica e tecnologie:** il **Dipartimento di Biologia di Tor Vergata** e il **CREA** ci accompagneranno alla scoperta del DNA, mentre il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** approfondirà i segreti dei virus e della ricerca biomedica. L’**Università Unitelma Sapienza** permetterà di viaggiare con visori di realtà virtuale in scenari archeologici, naturalistici e neuroscientifici, proponendo anche un focus sulle aspirazioni professionali

dei bambini. **Little**

- **Genius International** presenterà la postazione interattiva **Coral Reborn** tra sostenibilità e creatività.
- **Eventi speciali: l'Open Day del Centro Donato Menichella della Banca d'Italia**, che giovedì 24 settembre ospiterà anche un concerto tributo agli 883, mentre ancora pochissimi posti disponibili per l'**ESA Open Day** presso l'Agenzia Spaziale Europea.

### **PRENOTAZIONI PER TUTTI**

#### **LA NOTTE NELLE ALTRE CITTÀ**

La Settimana della Scienza 2026 coinvolge altre **città italiane** con un programma ricco di iniziative diffuse:

- **Roma**: offre un palinsesto d'eccellenza con **La Notte a Roma Tre**; le simulazioni di chirurgia medica con Intelligenza Artificiale; l'evento **Spazio alle scoperte** per famiglie presso **Explora – Il Museo dei Bambini**; le attività su scheletri e nuova medicina dell'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e il programma dell'**Università Campus Bio-Medico** guidato dal concept *"Accendete la curiosità e illumina il futuro"*. Straordinaria l'apertura straordinaria dell'**INMI Spallanzani**, che proporrà le esperienze immersive **"Dentro la zona rossa"** (gestione pazienti ad alto isolamento), **"V.I.T.A. Inside"** (viaggio nel corpo umano in VR) e **"V.I.T.A. Rescue"** (primo soccorso), affiancate da laboratori al microscopio elettronico, l'osservazione di batteri e biobanche, l'escape room sulla privacy dei dati, la simulazione "Zanzare e virus: Detective al lavoro!", la pièce **"Antibiotici in scena"** e lo spettacolo sulla disinformazione "Credere l'incredibile".
- **Ariccia (RM)**: incontri e attività sul territorio dedicati ad api, insetti, intelligenza artificiale, stampa 3D e archeologia.
- **Cassino (FR)**: l'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM** guiderà il pubblico alla scoperta delle peculiarità geologico-ambientali del territorio.
- **Frosinone**: il tema della cura declinato sul sociale e sull'educazione finanziaria a cura dell'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM**
- **Gorga (RM)**: il **Gruppo Astrofili Monti Lepini** presenterà "Alla ricerca del cielo perduto", un approfondimento sull'inquinamento luminoso.
- **Mirto Crosia, Mongrassano e Rende (CS)**: il **CREA** accompagnerà studenti e docenti in un viaggio-studio alla scoperta della biodiversità olivicola calabrese.
- **Cascine del Riccio (FI)**: serata speciale "CREA di notte: la ricerca oltre il

crepuscolo”.

- **Potenza**: l'associazione **PariMpari Onlus** proporrà i laboratori interattivi di “Matematica Allegra”.
- **Palermo**: **LUMSA**, con il progetto *Mare Forum*, metterà in acqua una nave laboratorio per esplorare il mare Mediterraneo con gli studenti.

RASSEGNA STAMPA



## Notte Europea dei Ricercatori: gli appuntamenti del CREA a Frascati e oltre

SET 18, 2026



Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, promuovendo la cultura scientifica come patrimonio di tutti. Il tema LEAF “Cura il futuro del Pianeta” invita al confronto tra mondo della ricerca e cittadinanza. Il CREA presenterà un programma che mette in evidenza il legame tra alimentazione, agricoltura e innovazione, con l'obiettivo di rendere la scienza accessibile, coinvolgente e utile per costruire un futuro più inclusivo. Dal 21 al 26 settembre si susseguiranno laboratori scientifici, giochi educativi, visite

guidate ai centri di ricerca e attività esperienziali, esplorando temi quali cibo, ambiente, acqua e sostenibilità. Le attività coinvolgeranno nutrienti, produzione e conservazione, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali, includendo anche DNA, spezie, legumi e pasta. Proposte dai ricercatori mirano a stimolare curiosità e consapevolezza nei bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, con partecipazione prevista a Frascati e, in differita, a Roma, Firenze e in Calabria, presso vari centri dell'Ente (Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia, oltre alla Sede Centrale).

Tra le attività previste, simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali per sensibilizzare sui rischi dell'abuso di alcol, quiz interattivi e percorsi dedicati al mondo del cibo, ai nutrienti, alla produzione e alla conservazione. Si esplorerà il microbioma alimentare, con attenzione al kefir e alla fermentazione, e si intraprenderà un viaggio di studio sulla biodiversità olivicola calabrese tra campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Saranno proposti laboratori sull'educazione alimentare tra culture diverse, con giochi di ruolo e ricette tradizionali di vari continenti. Sarà possibile approfondire la biodiversità delle mele tramite esperimenti e utilizzo creativo in cucina, e assistere a dimostrazioni di produzione di olio dai semi oleosi. Verranno presentate anche riflessioni sulla gestione dell'acqua tramite strumenti digitali, con focus su consumo e sostenibilità. Infine, esplorando il legame tra cibo e archeologia, si ripercorrerà cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, collegando storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

Il presidente Andrea Rocchi commenta: *“Con il suo ricco programma, il CREA rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. È un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, promuovendo cultura scientifica, consapevolezza alimentare e sostenibilità ambientale.”*



## Settimana della Scienza 2026, dal 21 settembre eventi gratuiti in 12 città: il programma

# frascati scienza

**DAL 21 AL 26 SETTEMBRE**

Giochi, show, quiz, esperimenti e molto altro

**INGRESSO LIBERO**

Settimana della Scienza 2026, dal 21 settembre eventi gratuiti in 12 città: il programma (blitzquotidiano.it)

***Dal 21 al 27 settembre 2026 torna il grande festival scientifico diffuso in 12 città italiane, che culminerà il 25 settembre nella Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. Tra installazioni, lezioni-spettacolo, realtà virtuale e comicità, un ricco programma interamente gratuito sostenuto partner, sponsor e cittadini attraverso il crowdfunding***

Dall'acqua che beviamo al cibo che mangiamo, fino alle tecnologie quotidiane, ai segreti dello spazio e del cervello umano: la ricerca scientifica esce dai laboratori per incontrare i cittadini. **Prende il via lunedì 21 settembre la Settimana della Scienza 2026**, promossa dall'associazione **Frascati Scienza** per accompagnare il pubblico verso l'attesissima **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di venerdì 25 settembre**, estendendosi con tantissimi appuntamenti fino a domenica 27 settembre.

Anche in assenza dei tradizionali finanziamenti europei, la passione per la divulgazione non si ferma: l'edizione 2026 è resa possibile da una grande mobilitazione di partner, sponsor e dalla campagna di crowdfunding *"Diventa supporter"*, creata per garantire la gratuità e l'accessibilità degli eventi agli oltre 5.000 studenti e 10.000 visitatori che ogni anno partecipano alla manifestazione.

## **Frascati: dalle attività mattutine per le scuole ai pomeriggi alle Mura del Valadier**

Per tutta la settimana, le mattine di Frascati presso le **Mura del Valadier** e le **Scuderie Aldobrandini** sono riservate alle scuole di ogni ordine e grado. La grande partecipazione quest'anno ha mandato in sold out in poche ore quasi tutti i laboratori dedicati a studenti e studentesse

Qui per vedere i posti disponibili delle attività per le scuole

**Dal 21 al 24 settembre**, tutti i pomeriggi dalle ore 17:00, le Mura del Valadier si apriranno a bambini, famiglie e curiosi con un fittissimo programma di laboratori gratuiti:

- **La scienza della musica:** cosa accade quando delle singole linee melodiche si uniscono in un vibrante abbraccio armonico? Insieme a **Lo Strano Attrattore** assisteremo a un esperimento musicale dal vivo.

- **Scienza quotidiana e natura:** esperimenti interattivi con **Eridania Italia S.p.A.** e **DTT Scarl**; i laboratori targati **Acea ATO 2** e condotti da **G.Eco**, dove i più piccoli potranno costruire *bug hotel*, piantare semi per gli impollinatori, osservare piccoli animali dal vivo e sfidarsi con la *Torre dell'Ecosistema*.
- **Esperienze immersive e spazio:** il lunedì spazio all'esplorazione spaziale e ai razzi modelli con la **SkyLab Rocketry**; tutti i pomeriggi passeggiate all'interno del "Giardino del Cervello" con la spettacolare installazione della Fondazione EBRI "Rita Levi-Montalcini"
- **Clima, arte e tecnologia:** l'**Associazione Dire Fare Cambiare** presenterà inoltre le mostre interattive **L'Arte di cambiare il Mondo** (con focus su *arte e donne*). Il giovedì sarà dedicato alla crisi climatica con l'intervento dell'assessora **Valeria Chiozza** e alla realtà virtuale grazie alle postazioni del **Dipartimento di Ingegneria di Tor Vergata**.

## I grandi spettacoli sul palco di Piazza San Pietro (25 e 26 settembre)

La kermesse raggiungerà il suo culmine nelle serate di **venerdì 25 e sabato 26 settembre**, quando **Piazza San Pietro a Frascati** si trasformerà in un grande palcoscenico scientifico aperto al pubblico e trasmesso in diretta social:

- **I divulgatori on stage:** grande attesa per il live show **"Pe dilla tutta"** de **La Scienza Coatta**, 60 minuti di ironia, meme e aneddoti rigorosamente in dialetto romano; il docente e giocoliere **Federico Benuzzi** con lo spettacolo "Fisica Sognante"; l'astrofisica e scrittrice **Licia Troisi** tra scienza e fantascienza; **Alessio Perniola (Multiversi APS)** con un viaggio tra enigmi, esperimenti e Intelligenza Artificiale; il biologo **Jacopo De Luca** con una performance sugli adattamenti climatici animali e i suoni della natura a rischio scomparsa; l'astrofisico **Alessandro Coletta** con il racconto di **"Cosmocani"** e **"Astroscimmie"**, i pionieri a quattro zampe della corsa allo spazio.

Ecco alcune delle ancora tante curiosità tutte da scoprire insieme

- **Sanità, genetica e tecnologie:** il **Dipartimento di Biologia di Tor Vergata** e il **CREA** ci accompagneranno alla scoperta del DNA, mentre il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** approfondirà i segreti dei virus e della ricerca biomedica. L'**Università Unitelma Sapienza** permetterà di viaggiare con visori di realtà virtuale in scenari archeologici, naturalistici e neuroscientifici, proponendo anche un focus

sulle aspirazioni professionali dei bambini. **Little Genius International** presenterà la postazione interattiva **Coral Reborn** tra sostenibilità e creatività.

- **Eventi speciali:** l'**Open Day del Centro Donato Menichella della Banca d'Italia**, che giovedì 24 settembre ospiterà anche un concerto tributo agli 883, mentre ancora pochissimi posti disponibili per l'**ESA Open Day** presso l'Agenzia Spaziale Europea.

## La Notte nelle altre città

La Settimana della Scienza 2026 coinvolge in totale **12 città italiane** con un programma ricco di iniziative diffuse:

- **Roma:** offre un palinsesto d'eccellenza con **La Notte a Roma Tre**; le simulazioni di chirurgia medica con Intelligenza Artificiale; l'evento **Spazio alle scoperte** per famiglie presso **Explora – Il Museo dei Bambini**; le attività su scheletri e nuova medicina dell'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e il programma dell'**Università Campus Bio-Medico** guidato dal concept *"Accendete la curiosità e illumina il futuro"*.

Straordinaria l'apertura straordinaria dell'**INMI Spallanzani**, che proporrà le esperienze immersive **"Dentro la zona rossa"** (gestione pazienti ad alto isolamento), **"V.I.T.A. Inside"** (viaggio nel corpo umano in VR) e **"V.I.T.A. Rescue"** (primo soccorso), affiancate da laboratori al microscopio elettronico, l'osservazione di batteri e biobanche, l'escape room sulla privacy dei dati, la simulazione "Zanzare e virus: Detective al lavoro!", la pièce **"Antibiotici in scena"** e lo spettacolo sulla disinformazione *"Credere l'incredibile"*.

- **Ariccia (RM):** incontri e attività sul territorio dedicati ad api, insetti, intelligenza artificiale, stampa 3D e archeologia.

- **Cassino (FR):** l'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM** guiderà il pubblico alla scoperta delle peculiarità geologico-ambientali del territorio.

- **Frosinone:** il tema della cura declinato sul sociale e sull'educazione finanziaria a cura dell'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e di Alumni ALACLAM**

- **Gorga (RM):** il **Gruppo Astrofili Monti Lepini** presenterà *"Alla ricerca del cielo perduto"*, un approfondimento sull'inquinamento luminoso.

- **Mirto Crosia, Mongrassano e Rende (CS):** il **CREA** accompagnerà studenti e docenti in un viaggio-studio alla scoperta della biodiversità olivicola calabrese.
- **Cascine del Riccio (FI):** serata speciale “CREA di notte: la ricerca oltre il crepuscolo”.
- **Potenza:** l'associazione **PariMpari Onlus** proporrà i laboratori interattivi di “Matematica Allegra”.
- **Palermo: LUMSA,** con il progetto *Mare Forum*, metterà in acqua una nave laboratorio per esplorare il mare Mediterraneo con gli studenti.

## I nostri sponsor e partner

Questa edizione è resa possibile grazie ai nostri supporter che hanno già aderito alla campagna di crowdfunding, sponsor e partner. I nostri preziosi sponsor e il loro contributo: Acea Ato 2, Città Metropolitana di Roma Capitale, DTT Scarl, Little Genius International, Eridania Italia S.p.A., Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza, Osteria dell'Olmo.

Non è mancato il sostegno delle istituzioni Regione Lazio, Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio, Comune di Frascati e Arpa Lazio uniti con l'associazione per la diffusione di cultura scientifica.

Sito web: [www.frascatiscienza.it](http://www.frascatiscienza.it)

RASSEGNA



## **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici: gli appuntamenti del CREA**

**Dal 22 al 26 settembre per vivere un giorno da scienziati**



Anche quest'anno il CREA partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Frascati Scienza, dal titolo **heal thE pIAnet's Future (#LEAF) "Cura il futuro del Pianeta"**, l'evento che celebra la scienza come patrimonio di tutti, promuovendo il confronto tra il mondo della ricerca e la cittadinanza.

Il CREA metterà in campo le proprie competenze scientifiche attraverso una serie di appuntamenti dedicati a studenti, famiglie, insegnanti e semplici curiosi, per raccontare in modo coinvolgente ed efficace il legame tra **alimentazione, agricoltura e innovazione**. L'obiettivo: sensibilizzare il pubblico sull'importanza della scienza per la costruzione di un futuro migliore e più inclusivo, rendendola non solo più accessibile, ma anche più accattivante.

Dal 21 al 26 settembre, laboratori scientifici, giochi educativi, visite guidate nei centri di ricerca e attività esperienziali accompagneranno i partecipanti in un viaggio tra **cibo, ambiente, acqua e sostenibilità**. I temi spaziano dal DNA alle spezie, dai legumi alla pasta, dalla biodiversità olivicola all'uso responsabile delle risorse naturali.

Le attività, progettate dai nostri ricercatori, si propongono di stimolare in bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni, la curiosità, promuovere la consapevolezza e valorizzare la scienza come bene comune. Soprattutto a **Frascati**, ma anche a **Roma, Firenze e in Calabria**, saranno coinvolti diversi centri dell'Ente, tra cui **Alimenti e Nutrizione, Cerealicoltura e Colture Industriali, Difesa e Certificazione, Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Orticoltura e Florovivaismo, Viticoltura ed Enologia, Politiche e Bioeconomia**, oltre alla **Sede Centrale**.

Si punterà a sensibilizzare giovani e meno giovani sui **rischi dell'abuso di alcol**, con simulazioni di ebbrezza tramite occhiali speciali. Con quiz e attività interattive, ci si immergerà nel **mondo del cibo** per conoscerne meglio nutrienti, produzione e conservazione. Sarà possibile esplorare il **microbioma alimentare**, con focus sul kefir e fermentazione.

Si potrà intraprendere un viaggio studio sulla **biodiversità olivicola** calabrese, con visite a campi, degustazioni di olio e giochi didattici. Non mancheranno **attività di educazione alimentare** tra culture, con giochi di ruolo e scoperta di ricette tradizionali di diversi continenti. Sarà possibile approfondire la **biodiversità delle mele**, con esperimenti e utilizzo creativo in cucina.

Ci saranno **laboratori sulla produzione di olio** dai semi oleosi, con dimostrazioni pratiche di estrazione. Si potrà comprendere **l'importanza della gestione dell'acqua**, con strumenti digitali e riflessioni su consumo e sostenibilità. Esplorando il **legame tra cibo e archeologia**, si andrà alla scoperta di cosa si coltivava e si mangiava duemila anni fa, mettendo in relazione storia, Dieta Mediterranea e biodiversità.

*"Con il suo ricco programma di iniziative – commenta il presidente **Andrea Rocchi** – il CREA rende la scienza un'esperienza concreta, inclusiva e stimolante, aperta a tutti, grandi e piccoli. Un viaggio tra conoscenza e consapevolezza che coinvolge i cittadini di oggi e forma quelli di domani, con l'obiettivo primario di promuovere la cultura scientifica, la consapevolezza alimentare e la sostenibilità ambientale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili".*